

CITTA' DI LUMEZZANE



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015 - 2017

Approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 30/04/2014

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI

POPOLAZIONE

Popolazione (andamento demografico) 1.1

Popolazione legale

Popolazione legale (censimento 2001) 23.962 1.1.1

Movimento demografico

Popolazione al 01-01-2013 (+) 23.769 1.1.3

Nati nell'anno (+) 179 1.1.4

Deceduti nell'anno (-) 199 1.1.5

Saldo naturale -20

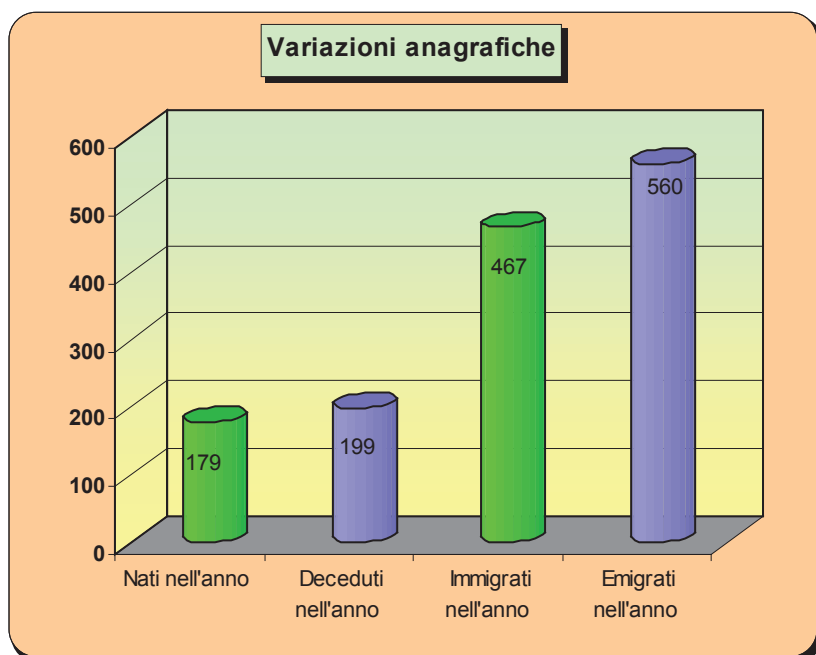
Immigrati nell'anno (+) 467 1.1.6

Emigrati nell'anno (-) 560 1.1.7

Saldo migratorio -93

Popolazione al 31-12-2013 23.656 * 1.1.8

* per rettifiche post censuarie la popolazione al 31/12/2013 è 23.211 e non 23.656



Popolazione (popolazione insediabile) 1.1

Aggregazioni familiari

Nuclei familiari 9.317 1.1.2

Comunità / convivenze 6 1.1.2

Tasso demografico

Tasso di natalità (per cento abitanti) (+) 0,68% 1.1.14

Tasso di mortalità (per cento abitanti) (+) 0,86% 1.1.15

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	(num. abitanti)	26.174	1.1.16
Anno finale di riferimento		2019	1.1.16

Popolazione (stratificazione demografica) 1.1

Popolazione suddivisa per sesso

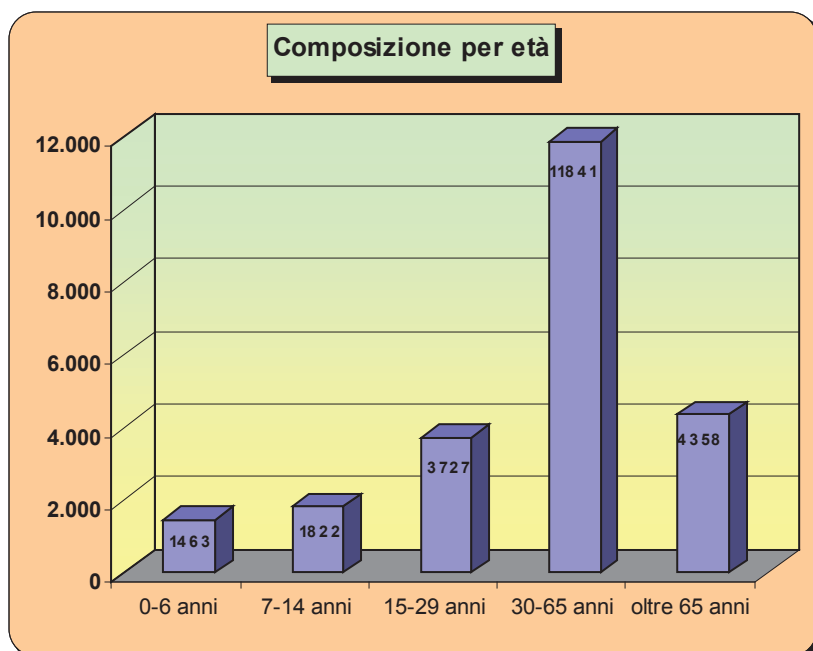
Maschi (+)		11.553	1.1.2
Femmine (+)		11.658	1.1.2

Popolazione al 31-12-2013 23.211

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	1.463	1.1.9
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	1.822	1.1.10
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	3.727	1.1.11
Adulta (30-65 anni)	(+)	11.841	1.1.12
Senile (oltre 65 anni)	(+)	4.358	1.1.13

Popolazione al 31-12-2013 23.211



Livello di istruzione della popolazione residente

1.1.17

Non è disponibile il dato dei diplomati e laureati. A Lumezzane sono presenti due ordini di istituti per gli alunni post obbligo: l'Istituto Superiore Statale Moretti e l'Agenzia Formativa "Don Angelo Tedoldi".

ISTITUTO SUPERIORE "MORETTI"	SCUOLA	NUMERO ALUNNI
	Liceo Scientifico	59
	Itis	98
	Ipsia-IFP	71
	Itc	29
TOTALE ISTITUTO SUPERIORE	257	

AGENZIA FORMATIVA	SCUOLA	NUMERO ALUNNI
	Servizi all'Impresa- Cure estetiche - Operatore elettrico	176

Agli studenti universitari meritevoli di Lumezzane l'Assessorato assegna ogni anno borse di studio e premi di laurea.

RIEPILOGO DOMANDE PRESENTATE			
Anno	Borse di studio	Premi di laurea	totale
2011	33	21	54
2012	29	17	46

Condizioni socio-economica delle famiglie

1.1.18

Le famiglie lumezzanesi hanno certamente risentito, in alcuni casi in modo particolarmente pesante, della crisi che ha coinvolto l'intero establishment economico nazionale ed internazionale. Per questa ragione, presso il servizio sociale, si riscontra un aumento delle richieste di sostegno per il reperimento di un posto di lavoro e di aiuto per il pagamento dell'affitto e delle utenze domestiche.

TERRITORIO

Territorio (ambiente geografico) 1.2

Estensione geografica

Superficie (KmQ.) 31,72 1.2.1

Risorse idriche 1.2.2

Laghi (num.) 0

Fiumi e torrenti (num.) 7

Pozzi (num.) 5

Sorgenti (num.) 10

Strade 1.2.3

Statali (Km.) 0

Provinciali (Km.) 2

Comunali (Km.) 60,35

Vicinali (Km.) 30

Autostrade (Km.) 0

Strade illuminate (Km.) 53

Territorio (urbanistica) 1.2

Piani e strumenti urbanistici vigenti 1.2.4

Piano di Governo del territorio approvato (SI/NO) SI Delibera C.C. 22 del 09/04/2014

Piani e strumenti urbanistici di salvaguardia NO

Programma di fabbricazione (SI/NO) NO

Piano edilizia economica e popolare (SI/NO) NO

Piani insediamenti produttivi 1.2.4

Industriali (SI/NO) NO

Artigianali (SI/NO) NO

Comerciali (SI/NO) NO

Programma Integrato di Intervento (SI/NO) SI

Piano urbano del traffico (SI/NO) NO

Piano cimiteriale (SI/NO) SI C.C. n. 4 del 29/06/2010

Piano di zonizzazione acustica (SI/NO) SI C.C. n. 71 del 26/07/2011

Coerenza urbanistica 1.2.4

Coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, c. 7, D. L.vo 267/00) (SI/NO) NO

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

SERVIZI

Personale complessivo al 31/12/2013 1.3.1.1

Q.F.	Pianta organica	In servizio	
Dirigenti	4	2	
D3	16	13	
D1	23	13	
C1	55	32	
B3	30	16	
B1	11	8	
A1	2	1	
Totale personale di ruolo	141	85	1.3.1.2
Personale fuori ruolo	0	0	

Area Tecnica 1.3.1.3

Q.F.	Pianta organica	In servizio
Dirigenti	1	1
D3	5	5
D1	6	4
C1	13	7
B3	11	4
B1	5	3
A1	2	1

Area Economico - Finanziaria 1.3.1.4

Q.F.	Pianta organica	In servizio
Dirigenti	1	1
D3	3	2
D1	4	3
C1	7	5
B3	4	3
B1	1	1

Area di Vigilanza 1.3.1.5

Q.F.	Pianta organica	In servizio
D3	1	1
D1	3	2
C1	12	8

Area Demografica - Statistica 1.3.1.6

Q.F.	Pianta organica	In servizio
D3	1	1
C1	6	5
B3	2	0
B1	1	0

STRUTTURE

Servizi al cittadino (esercizio in corso e programmazione) 1.3.2

Denominazione		2014	2015	2016	2017	
Asili nido	(num.)	4	4	4	4	1.3.2.1
Asili nido	(posti)	90	90	90	90	1.3.2.1
Scuole materne	(num.)	8	8	8	8	1.3.2.2
Scuole materne	(posti)	603	531	500	500	1.3.2.2
Scuole elementari	(num.)	7	7	7	7	1.3.2.3
Scuole elementari	(posti)	1.088	1.025	1.050	1.038	1.3.2.3
Scuole medie	(num.)	3	3	3	3	1.3.2.4
Scuole medie	(posti)	671	616	585	591	1.3.2.4
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.5
Strutture per anziani	(posti)	131	150	150	150	1.3.2.5

Ciclo ecologico

Denominazione		2014	2015	2016	2017	
Rete fognaria - Bianca	(Km.)	11,25	11,25	11,25	11,25	1.3.2.7
Rete fognaria - Nera	(Km.)	5,68	6,27	6,27	7	1.3.2.7
Rete fognaria - Mista	(Km.)	67,73	67,73	67,73	67,73	1.3.2.7
Depuratore	(SI/NO)	NO	NO	NO	NO	1.3.2.8
Rete acquedotto	(Km.)	98,99	98,99	98,99	98,99	1.3.2.9
Servizio idrico integrato	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	1.3.2.10
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	26	26	26	26	1.3.2.11
Aree verdi, parchi, giardini	(hq.)	42,16	42,16	42,16	42,16	1.3.2.11
Raccolta rifiuti - Civili	(q.li)	68.034	65.000	61.000	59.000	1.3.2.14
Raccolta rifiuti - Industriale	(q.li)	43.846	43.000	41.000	39.000	1.3.2.14
Raccolta rifiuti - Differenziata	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	1.3.2.14
Discarica	(SI/NO)	NO	NO	NO	NO	1.3.2.15

Altre dotazioni

Denominazione		2014	2015	2016	2017	
Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.6
Punti luce	(num.)	2.982	3.005	3.010	3.015	1.3.2.12
Rete gas	(Km.)	89,23	89,23	89,23	89,23	1.3.2.13
Mezzi operativi	(num.)	4	4	4	4	1.3.2.16
Veicoli	(num.)	15	15	15	15	1.3.2.17
Centro elaborazione dati	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	1.3.2.18
Personal computer	(num.)	113	111	111	111	1.3.2.19
Strutture per portatori handicap	(num)	1	1	1	1	1.3.2.20
Strutture per portatori handicap	(posti)	18	18	18	18	1.3.2.20
Strutture per malati psichici	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.20
Strutture per malati psichici	(posti)	10	14	14	14	1.3.2.20

ORGANISMI GESTIONALI

Organismi gestionali (esercizio in corso e programmazione) 1.3.3

Tipologia		2014	2015	2016	2017	
Consorzi	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.1
Aziende	(num.)	3	3	2	2	1.3.3.2
Istituzioni	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.3
Società di capitali	(num.)	2	2	2	2	1.3.3.4
Concessioni	(num.)	2	2	2	2	1.3.3.5

Azienda speciale "Albatros" 1.3.3.2.1

Attività: Gestione impianti sportivi.

Azienda speciale Agenzia formativa "Don Angelo Tedoldi" 1.3.3.2.1

Attività: Gestione dei servizi formativi

Azienda speciale "Le Rondini" (in liquidazione) 1.3.3.2.1

Attività: Servizi assistenziali per anziani .

Nel mese d'aprile 2009 l'Azienda è stata posta in liquidazione e tutte le attività sono state trasferite alla Fondazione Le Rondini città di Lumezzane.

Lumetec S.p.A. 1.3.3.4.1

Enti associati: Comune di Lumezzane, Azienda speciale "Albatros", 1.3.3.4.2

Attività: Distribuzione e vendita di gas metano e acqua a mezzo di rete urbana, locazione immobiliare degli spazi presso l'Incubatore di Gardone V.T.

Azienda Servizi Valtrompia S.p.A. 1.3.3.4.1

Enti associati: Comune di Brescia, Comunità Montana Val Trompia, Comuni della Val Trompia. 1.3.3.4.2

Attività: Gestione dei servizi pubblici economici.

Concessionario: Azienda Italiana Pubbliche Affissioni (AIPA) 1.3.3.5.2

Servizi gestiti: Gestione imposta sulla pubblicità, gestione pubbliche affissioni 1.3.3.5.1

Concessionario: UNICREDIT GROUP S.P.A. 1.3.3.5.2

Servizi gestiti: Gestione servizio tesoreria e cassa comunale 1.3.3.5.1

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Accordo di Programma n. 1

1.3.4.1

Oggetto:	Accordo di programma per la realizzazione del piano di zona 2015/2017 del distretto n. 4 in attivazione della legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
Altri soggetti partecipanti:	Comunità Montana della Valle Trompia; Comuni dell'ambito distrettuale n.4, ASL ambito .
Impegni di mezzi finanziari:	€. 97.486,20 per quota solidarietà 2015 funzioni delegate Comunità Montana.
Durata dell'accordo:	3 anni
Operatività:	In corso.
Data di sottoscrizione	L'assemblea dei Sindaci ha sottoscritto l'accordo in data 15.04.2015. L'Accordo verrà sottoscritto all'approvazione del Consiglio comunale nella prima data utile.

Accordo di Programma n. 2

1.3.4.1

Oggetto:	Compartecipazione agli oneri dell'utenza (consumi) dell'impianto di illuminazione delle gallerie sulla S.P. 79 "Sabbio Chiese – Lumezzane".
Altri soggetti partecipanti:	Provincia di Brescia, Comunità Montana della Valle Sabbia; Comune di Agnosine.
Impegni di mezzi finanziari:	Quota del 20% delle spese di illuminazione delle gallerie.
Durata dell'accordo:	15 anni
Operatività:	Operativo
Data di sottoscrizione	2006 – RIPARTIZIONE COSTI DAL 2° SEMESTRE ANNO 2005

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dallo Stato 1.3.5.1

Politiche sociali 1.3.5.1

Riferimenti normativi: Legge n. 448 del 23/12/1998, Legge quadro 328/2000, Legge 3/2008.

Funzioni o Servizi: Istruttoria pratica per assegno di maternità e assegno per nucleo familiare.

Trasferimenti mezzi finanziari: Nessun trasferimento in quanto i pagamenti sono effettuati dall'I.N.P.S.

Personale trasferito: -

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3

Le spese inerenti le funzioni svolte dal personale e le spese d'ufficio per le istruttorie delle pratiche non vengono coperte da trasferimenti, mentre gli assegni di maternità e gli assegni ai nuclei familiari sono erogati dall' INPS.

Elezioni politiche Camera e Senato 1.3.5.1

Riferimenti normativi: Legge n. 53/1990, D.P.R. 361/1957, D.Lgs. n. 533/1993.

Funzioni o Servizi: Svolgimento operazioni elettorali.

Trasferimenti mezzi finanziari: Le spese sono rimborsate dallo Stato.

Personale trasferito: -

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3

Vi è congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

Referendum popolari 1.3.5.1

Riferimenti normativi: Legge n. 352/1970, Legge n. 199/1979.

Funzioni o Servizi: Svolgimento operazioni elettorali.

Trasferimenti mezzi finanziari: Le spese sono rimborsate dallo Stato.

Personale trasferito: -

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3

Funzioni e servizi delegati dalla regione 1.3.5.2

Formazione professionale 1.3.5.2

Riferimenti normativi: Legge Regionale n. 19/2007.

Funzioni o Servizi: Corsi di formazione Professionale apprendistato e qualifica.

Trasferimenti mezzi finanziari: Sono trasferiti direttamente all'Azienda "Agenzia formativa Don Angelo Tedoldi".

Personale trasferito: -

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3

I trasferimenti regionali e provinciali non coprono totalmente il fabbisogno, il Comune ha previsto a copertura per ciascun esercizio finanziario del triennio un contributo di € 121.884,00.

ECONOMIA INSEDIATA

1.4

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA:

Aziende: 19 Addetti 156

ATTIVITA' MANIFATTURIERA:

Settore: metallurgico per la lavorazione e trasformazione dei metalli, meccanica di precisione, lavorazione legno.

Aziende: 639 Addetti: 5732

Prodotti: minuteria metallica, casalinghi, rubinetteria, casalinghi, maniglie

FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA DI GESTIONE VARIE

Aziende: 4 Addetti: 54

COSTRUZIONI

Aziende: 208 Addetti: 366

COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

Aziende: 384 Addetti: 729

TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

Aziende: 34 Addetti: 108

ATTIVITA' DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE

Aziende: 109 Addetti: 268

SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Aziende: 22 Addetti: 53

ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE

Aziende: 40 Addetti: 40

ATTIVITA' IMMOBILIARI

Aziende: 145 Addetti: 248

ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

Aziende: 69 Addetti: 127

NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

Aziende: n. 36 Addetti: 60

ISTRUZIONE

Aziende: n. 5 Addetti: 52

SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Aziende: n.6 Addetti: 318

ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

Aziende: n. 21 Addetti: 31

ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI

Aziende: n. 90 Addetti: 141

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1

Fonti di finanziamento - Bilancio corrente (trend storico)

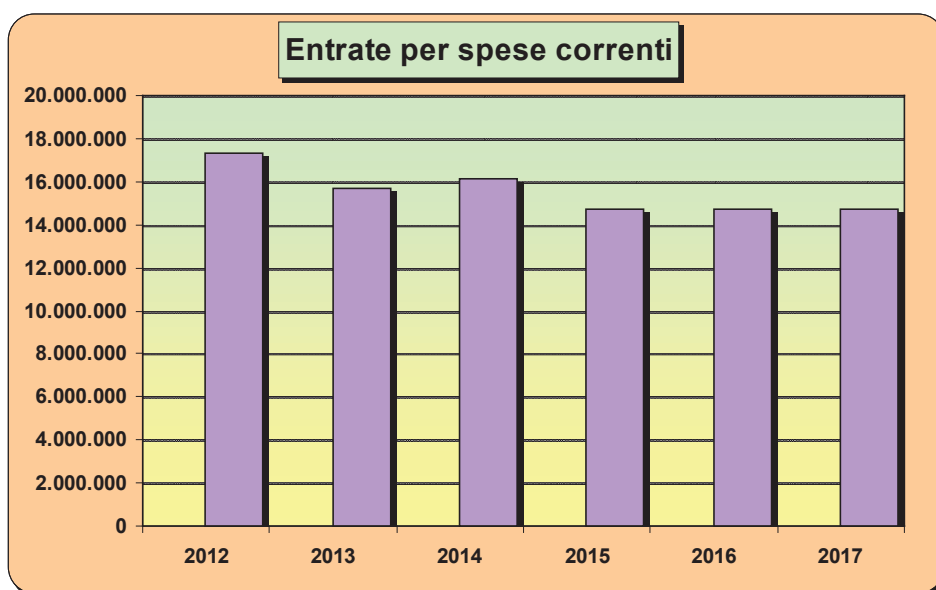
2.1.1

	2012	2013	2014
	accertamenti	accertamenti	previsione
Tributarie	14.040.013,41	12.132.088,97	13.442.565,60
Trasferimenti	702.159,46	1.586.477,45	622.680,41
Extratributarie	1.843.885,46	1.923.577,05	2.052.666,98
Totale entrate Correnti	16.586.058,33	15.642.143,47	16.117.912,99
Oneri urbanizzazione	67.499,93	0,00	0,00
Avanzo applicato	689.478,11	10.000,00	0,00
Totale entrate per spese correnti	17.343.036,37	15.652.143,47	16.117.912,99

Fonti di finanziamento - Bilancio corrente (programmazione pluriennale)

2.1.1

	2015	2016	2017
	previsione	previsione	previsione
Tributarie	12.068.015,00	12.082.553,00	12.078.309,00
Trasferimenti	404.007,00	391.073,00	374.290,84
Extratributarie	2.251.147,00	2.238.908,00	2.246.907,00
Totale entrate Correnti	14.723.169,00	14.712.534,00	14.699.506,84
Oneri urbanizzazione	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per spese correnti	14.723.169,00	14.712.534,00	14.699.506,84



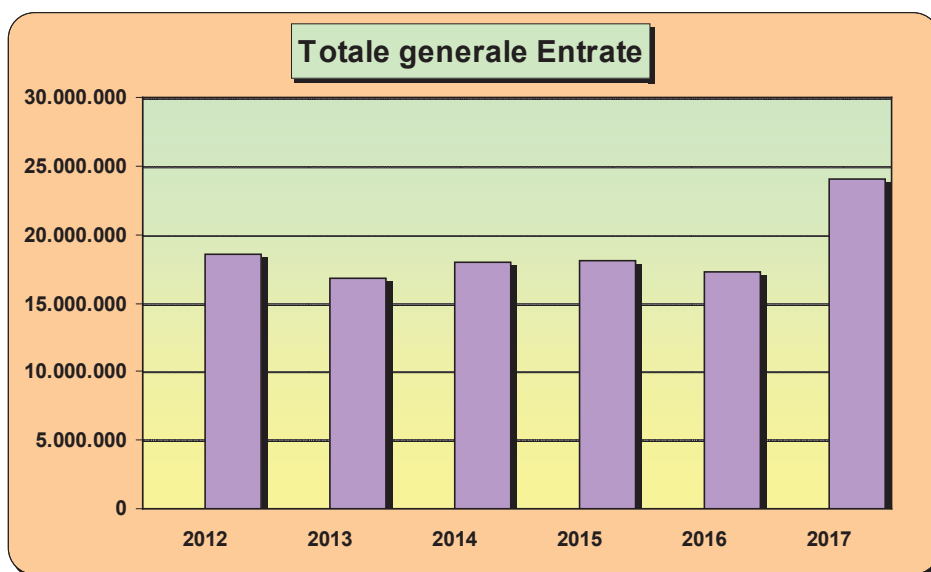
RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Fonti di finanziamento - Bilancio investimenti (trend storico)

2.1.1

	2012	2013	2014
	accertamenti	accertamenti	previsione
Alienazioni di beni e trasferimenti	806.673,70	255.437,65	373.261,06
Oneri di urbanizzazione	362.981,68	387.417,94	520.000,00
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	13.510,48	542.632,21	407.812,00
Totale entrate C/capitale per Investimenti	1.183.165,86	1.185.487,80	1.301.073,06
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000,00
Totale generale Entrate	18.526.202,23	16.837.631,27	17.918.986,05

	2015	2016	2017
	previsione	previsione	previsione
Alienazioni di beni e trasferimenti	1.025.800,00	715.000,00	5.685.310,00
Oneri di urbanizzazione	460.000,00	460.000,00	460.000,00
Accensione di mutui passivi	0,00	900.000,00	2.672.728,00
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	1.396.000,00	0,00	0,00
Totale entrate C/capitale per Investimenti	2.881.800,00	2.075.000,00	8.818.038,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale generale Entrate	18.104.969,00	17.287.534,00	24.017.544,84



ANALISI DELLE RISORSE

2.2

Entrate tributarie (trend storico)

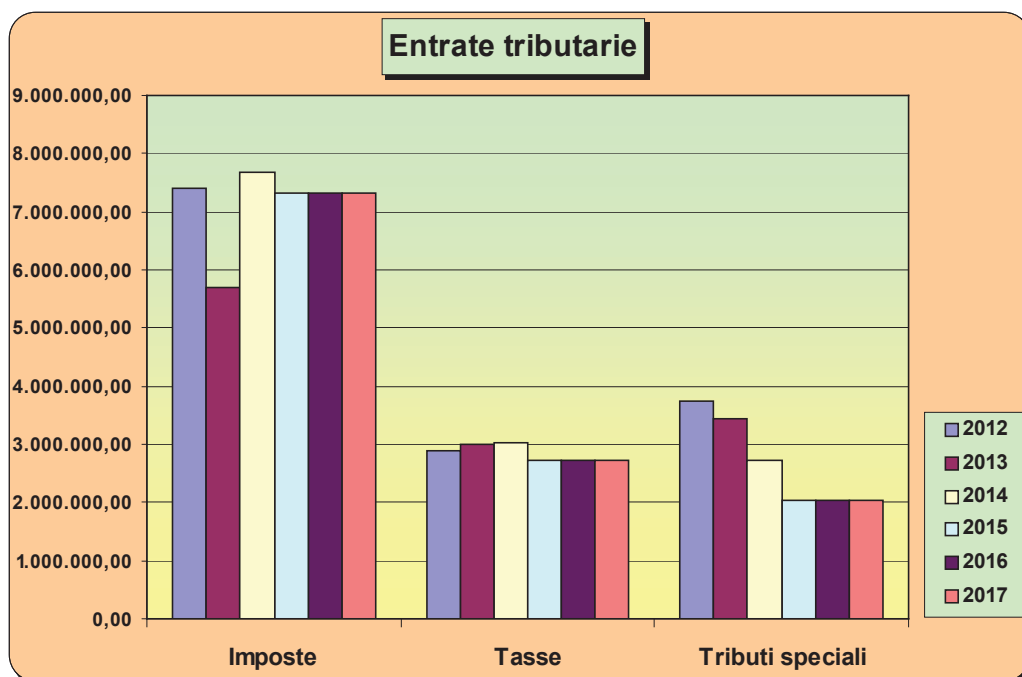
2.2.1.1

	2012	2013	2014
	accertamenti	accertamenti	previsione
Imposte	7.395.085,25	5.696.499,90	7.687.048,26
Tasse	2.890.586,65	2.986.931,04	3.024.402,54
Tributi speciali	3.754.341,51	3.448.658,03	2.731.114,80
Totale	14.040.013,41	12.132.088,97	13.442.565,60

Entrate tributarie (programmazione pluriennale)

2.2.1.1

	2015	2016	2017
	previsione	previsione	previsione
Imposte	7.317.507,00	7.334.245,00	7.333.201,00
Tasse	2.717.000,00	2.714.800,00	2.711.600,00
Tributi speciali	2.033.508,00	2.033.508,00	2.033.508,00
Totale	12.068.015,00	12.082.553,00	12.078.309,00



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

TASI (Aliquota e detrazioni)

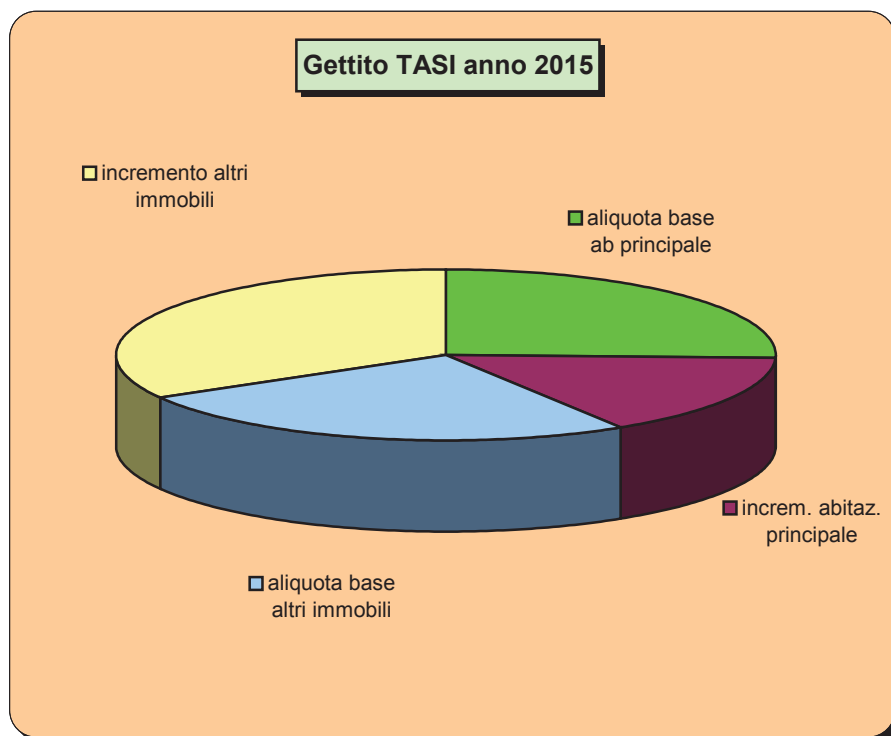
2.2.1.2

	2014				
	aliquota base	incremento aliquota base	aliquota applicata	detrazione abitazione principale	detrazione dal 4° figlio
TASI abitazione principale	0,1%	0,06%	0,16%	-	100,00
TASI altri immobili	0,1%	0,13%	0,23%	-	-

TASI (gettito)

2.2.1.2

	2015			
	aliquota base	incremento aliquota base	detrazioni per figli	gettito complessivo
TASI abitazione principale	526.075,24	315.645,14	-23.000,00	818.720,38
TASI altri immobili	826.643,32	1.074.636,30	-	1.901.279,62
TOTALI	1.352.718,56	1.390.281,44	-23.000,00	2.720.000,00



Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

2.2.1.3

La Legge 147 del 2013 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso degli immobili e l'altro collegato alla fruizione dei servizi comunali.

La IUC è costituita da tre componenti:

- IMU, l'Imposta Municipale sugli Immobili, di natura patrimoniale e dovuta dal possessore degli immobili;
- TASI, Tributo per i servizi indivisibili, riferita ai servizi erogati dal comune e dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore degli immobili;
- TARI, Tassa sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore degli immobili.

I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA: Il presupposto dell'I.M.U. è il possesso (proprietà o altro diritto reale) degli immobili precedentemente assoggettati all'I.C.I., che di fatto è stata abolita a decorrere dal 2012. A decorrere dal 2014 l'IMU non si applica alle abitazioni principali, con esclusione di quelle aventi caratteristiche di lusso (Cat. A1, A8 e A9) per le quali continua ad applicarsi l'imposta.

L'IMU è stata disciplinata con Regolamento approvato con delibera di Consiglio comunale n. 51 del 2 luglio 2012 e poi modificato e integrato con delibera n. 78 del 30 ottobre 2012 in recepimento delle specifiche Linee Guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel luglio del 2012, finalizzate a definire i contenuti dei regolamenti IMU. Il Regolamento è stato poi integrato e modificato successivamente, per ultimo in occasione dell'approvazione del presente Bilancio di previsione 2015-2017.

Il calcolo dell'imposta è analogo a quello dell'I.C.I. e si basa su coefficienti moltiplicativi delle rendite catastali rivalutate, diversi a seconda della tipologia del fabbricato. Anche per i terreni agricoli sono previsti coefficienti moltiplicativi, mentre per le aree fabbricabili si continua ad utilizzare il metodo del valore di mercato.

In merito alle aliquote, si ricorda che i comuni possono modificare l'aliquota base dello 0,76% in aumento o in diminuzione, fino ad un massimo dello 0,3 %.

Per l'abitazione principale l'aliquota base è pari allo 0,4% , e vale anche per le relative pertinenze. (massimo una per ciascuna categoria C2, C6 e C7). I comuni possono modificare l'aliquota per la 1^a abitazione in aumento o diminuzione fino ad un massimo di 0,2 punti percentuali.

Il Comune di Lumezzane per l'anno 2015 ha confermato per l'abitazione principale (Categorie A1, A8 e A9) l'aliquota del 6 per mille già prevista per il 2014. Sull'imposta per l'abitazione principale si applica una detrazione fino a 200 €, mentre non è più prevista dalla normativa l'ulteriore detrazione di 50 € per ciascun figlio convivente di età non superiore a 26 anni, fino ad un massimo di € 400 (8 figli), in vigore per gli anni 2012 e 2013.

Si ricorda che nel 2012 era riservata allo Stato la quota del 50% del gettito degli altri immobili ad aliquota base dello 0,76%, mentre ai Comuni era riservato integralmente il gettito dell'IMU sulla abitazione principale, il 50% del gettito degli altri immobili ad aliquota base e l'eventuale maggiorazione di aliquota sugli altri immobili.

La Legge di Stabilità 2013 ha modificato l'impianto normativo dell'IMU, prevedendo che a far data dal 1/1/2013 venisse riservato allo Stato il gettito integrale ad aliquota base (0,76%) degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, mentre ai Comuni rimanesse il restante gettito.

Per l'anno 2014 viene confermato tale meccanismo, per cui allo Stato rimane il gettito ad aliquota base (0,76 %) dei fabbricati produttivi classificati in categoria D, e il Comune introita il restante gettito.

Per l'anno 2015 il Comune di Lumezzane ha confermato per l'IMU l'aliquota base dello 0,76%.

Le previsioni per l'anno 2015 ammontano a € 2.600.000,00, con un moderato incremento rispetto al previsionale per l'anno 2014, nel quale il gettito era stato previsto in sede di approvazione di bilancio in € 2.494.410. L'importo di 2.600.000,00 è tuttavia appostato al netto dell'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, stimato in € 1.821.990, a carico degli introiti IMU del Comune. Il gettito reale stimato dell'IMU per il Comune di Lumezzane è in concreto pari a € 4.421.990,00.

Nella pratica a partire dall'anno 2014 il gettito dell'IMU sull'abitazione principale è venuto meno per mancanza del presupposto impositivo, ed è diminuita l'aliquota ordinaria dallo 0,88% allo 0,76%. Tali riduzioni di imposta vengono di fatto compensate dal gettito della TASI, la tassa sui servizi indivisibili introdotta nel 2014.

TASI – TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI – Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione di fabbricati, compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. L'aliquota di base è pari all'1 per mille; il comune può deliberare aliquote differenti, fermo restando che per il 2015 l'aliquota massima è confermata al 2,5 per mille, e che la somma delle aliquote IMU e TASI non sia superiore al 10,6 per mille. La TASI è dovuta sia dal titolare del diritto reale sull'immobile che dall'occupante: il Comune di Lumezzane ha stabilito che il proprietario sia tenuto al versamento del 90% dell'ammontare complessivo della TASI, e l'occupante al versamento del 10% restante.

Per quanto riguarda l'abitazione principale è stata confermata l'aliquota del 1,6 per mille, mentre per gli altri immobili è stata confermata l'aliquota del 2,3 per mille, con un gettito complessivo previsto in € 2.720.000,00. Le agevolazioni, anch'esse confermate, consistono nella detrazione di € 100 per famiglie con almeno 4 figli e nell'applicazione dell'aliquota zero per la TASI per i comodati gratuiti di immobili tra parenti in linea retta di 1° grado.

TASSA SUI RIFIUTI La TARI, tassa sui rifiuti istituita dalla Legge n. 147 del 2013, presenta molte affinità con la TARES, il tributo sui rifiuti e servizi istituito dal D.L. 201 del 2011 e rimasto in vigore per il solo anno 2013.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa applicata è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, in base a criteri determinati dal D.P.R. 158 del 1999. La citata Legge n. 147/2013 all'art. 1 comma 652 ha consentito l'adozione dei coefficienti di cui al DPR 158/1999 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%.

Anche per l'anno 2015, come per il 2014, non viene più applicata la maggiorazione pari a 0,30 Euro per metro quadrato imponibile, maggiorazione che nel 2013 era destinata a finanziare parte dei costi dei servizi indivisibili dei comuni (illuminazione pubblica, polizia municipale, manutenzioni beni pubblici, etc) ma che con modifica normativa era stata destinata direttamente allo Stato. I servizi indivisibili dei Comuni per il 2015 vengono finanziati dalla TASI, come si è visto.

Il gettito iscritto a bilancio di previsione deriva da simulazioni sul nuovo tributo, che ha come presupposto la copertura integrale dei costi di gestione del servizio.

Confrontando il gettito a preventivo della TARI per l'anno 2015 con quello per l'anno 2014 si rileva che l'entrata cala di 160.000,00 €, passando da € 2.850.000,00 a € 2.690.000,00. A tale importo va aggiunta la somma di € 25.000,00 a titolo di recupero tributo rifiuti per anni precedenti .

OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE: dal 01/01/1999 il Comune si è dotato di un regolamento per l'applicazione del tributo relativo all'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Il tributo, che ha natura patrimoniale, grava sulle occupazioni di beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dell'Ente. L'applicazione del canone non comporta particolari problemi di imposizione e di gestione. Non sono previste rilevanti variazioni in entrata; eventuali incrementi dell'entrata sono riferiti a recuperi di crediti.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: L'accertamento e la riscossione dell'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni sono appaltati alla società Aipa Spa, a seguito di affidamento in concessione del servizio per il quinquennio 2011-2015. Le tariffe rimarranno invariate per l'anno 2015. E' prevista per la competenza dell'anno 2015 una entrata pari a Euro 94.500,00. Da rilevare che dal IV trimestre del 2012 una modifica normativa ha imposto l'applicazione dell'Iva sull'aggio corrisposto dai comuni ai concessionari del servizio di riscossione tributi.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: Il tributo introdotto dal Comune di Lumezzane, nel 2007, è commisurato in quota percentuale all'Irpef dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Lumezzane, alla data del 1 gennaio dell'anno di riferimento. L'aliquota applicata per l'anno 2015 è la medesima dal 2013, e cioè lo 0,6% . Resta confermata l'esenzione introdotta nel 2012 per i redditi da pensione fino ad Euro 12.000,00 annui. Per l'anno 2015 è stanziato un introito a previsione di € 1.780.000,00 , con un incremento di € 80.000,00 rispetto al previsionale 2014. Le previsioni sono state effettuate assumendo a riferimento sia i dati comunicati dal Ministero delle Finanze in relazione agli anni 2011 e 2012, sia l'attuale andamento degli introiti.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE : Il fondo di solidarietà per il 2015 è stato previsto in € 2.126.043,00 al lordo dell'alimentazione comunale, corrispondente ad € 1.821.990,00. Pertanto il netto del Fondo ammonta ad € 304.053,00.

Nel 2014 a previsione il Fondo ammontava a € 2.857.393,00 al lordo dell'alimentazione comunale di € 1.821.990,00; il Fondo al netto era quantificato in € 1.035.403,00. Da questi dati risalta immediatamente la notevole differenza tra l'importo corrisposto dallo Stato nel 2015 e quanto invece corrisposto l'anno precedente.

A incidere su tale dato sono stati gli ulteriori tagli previsti per il 2015:

- la manovra c.d. "Spending review" ha tagliato per il comparto comuni l'importo di 2.600 milioni di Euro a decorrere dal 2015, a fronte del taglio di 2.500 milioni effettuato nel 2014. Per Lumezzane ciò ha comportato un taglio aggiuntivo di circa € 27.000,00;
- il D.L. 66 del 2014 ha comportato, per il 2015, un ulteriore taglio a carico del comparto comuni, stimato per Lumezzane in circa € 60.000,00;
- la Legge 190/2014 all'art. 1 – comma 435 – ha previsto un taglio di 1200 milioni per il comparto comuni, stimato per Lumezzane in circa € 501.000,00.

Il meccanismo di calcolo del fondo è rimasto in linea con il meccanismo utilizzato per il fondo dell'anno 2014: il punto di partenza sono le risorse base per l'anno 2014, pari alla somma degli importi di Imu (ad aliquota base, al netto dell'alimentazione del fondo), Tasi (sempre ad aliquota base) e fondo di solidarietà anno 2014. Ottenuto così un totale, definito risorse base 2014, sono stati applicati i tagli sopra riportati per l'anno 2015. Operate tali riduzioni, si ottiene l'importo delle risorse base 2015, che devono poi essere suddivise tra Imu, Tasi e Fondo di solidarietà comunale. Quest'ultimo viene calcolato per differenza, stimando gli incassi attesi dalle 2 imposte. Da sottolineare che da quest'anno dall'importo teorico del fondo deve essere sottratto un ammontare pari al 20%, da redistribuire in base ai fabbisogni standard e capacità fiscali.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.5

Aliquota per abitazione principale – solo Categorie A1, A8 e A9 – e relative pertinenze (max 1 ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7): 6 per mille – confermata.

Aliquota per tutte le altre unità immobiliari 7,60 per mille - confermata.

Gettito ad aliquota base (7,6 per mille) degli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria D di esclusiva competenza statale.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

2.2.1.6

Guerini Roberta Posizione Organizzativa Responsabile del Servizio tributi.

Altre considerazioni e vincoli.

2.2.1.7

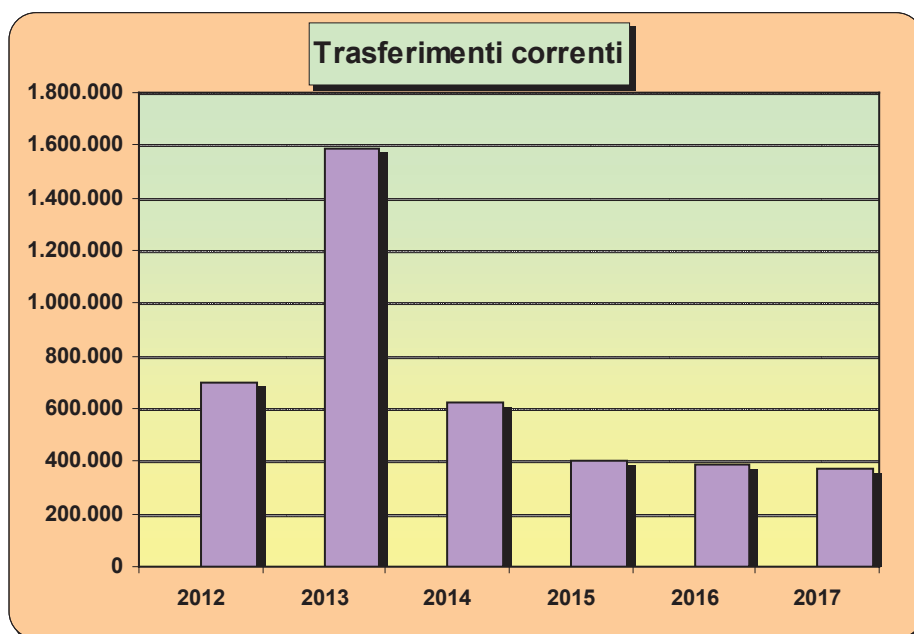
RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Contributi e trasferimenti correnti (trend storico) 2.2.2.1

	2012	2013	2014
	accertamenti	accertamenti	previsione
Trasferimenti dallo Stato	455.190,02	1.157.077,17	148.272,30
Trasferimenti dalla Regione	186.323,76	360.029,44	269.009,00
Trasferimenti Regione su delega	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti comunitari	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da alti Enti Pubblici	60.645,68	69.370,84	205.399,11
Totale	702.159,46	1.586.477,45	622.680,41

Contributi e trasferimenti correnti (programmazione pluriennale) 2.2.2.1

	2015	2016	2017
	previsione	previsione	previsione
Trasferimenti dallo Stato	104.683,00	69.884,00	50.000,00
Trasferimenti dalla Regione	128.324,00	129.464,00	130.698,24
Trasferimenti Regione su delega	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti comunitari	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da alti Enti Pubblici	171.000,00	191.725,00	193.592,60
Totale	404.007,00	391.073,00	374.290,84



Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

2.2.2.2

La previsione dei trasferimenti correnti per il 2015 da parte dello Stato è quantificata in €. 104.683, di cui € 54.683 relativi al Fondo per lo sviluppo investimenti, 22.861,65 per trasferimenti compensativi Imu immobili merce e circa € 27.000,00 per addizionale comunale irpef riversata direttamente dal Ministero e altri trasferimenti di importi singoli trascurabili.

Non risultano altri trasferimenti statali, anche se il Fondo di solidarietà comunale, nonostante risulti appostato al Titolo I dell'Entrata, comporti somiglianze con i meccanismi dei trasferimenti che sulla carta lo Stato ha eliminato.

L'attuale quadro finanziario dei Comuni si inserisce in uno scenario di finanza pubblica completamente modificato e indebolito dalla crisi economica, in cui si è assistito al disimpegno dello Stato nel sostegno alla finanza locale.

Basti pensare che soltanto nell'anno 2010 le previsioni iniziali per il comune di Lumezzane mostravano un importo da trasferimenti erariali pari a circa 5 milioni di Euro. Per il 2015 l'importo derivante dalla finanza trasferita da parte dello Stato, tra trasferimenti correnti e fondo di solidarietà comunale, si può quantificare in poco più di 2.230.000,00; tuttavia tale importo viene alimentato per oltre € 1.820.000,00 dal gettito IMU corrisposto dai contribuenti lumezzanesi, portando il saldo netto della finanza trasferita a circa € 410.000,00 solamente.

Negli ultimi anni si sono succeduti, solo per citare i più importanti:

- il D.L. n. 78/2010, che ha comportato tagli agli enti locali per 2,5 miliardi di Euro;
- il D.L. 201/2011, la cosiddetta manovra Monti, che ha previsto per i comuni un ulteriore taglio di 1,45 miliardi di euro;
- la cosiddetta "Spending review" nel 2012, che ha comportato un ulteriore taglio di 2,6 miliardi di Euro per il comparto comuni;
- Il D.L. 66/2014 "Decreto Renzi" del 2014, che prevede per l'anno in corso un ulteriore taglio ai comuni per complessivi 563,4 milioni di Euro;
- La Legge 190/2014, che ha comportato un taglio per il comparto comuni di 1,2 miliardi di Euro.

Nell'attuale situazione perde di significato la valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

2.2.2.3

Rispetto al Bilancio di Previsione per l'anno 2014, si assiste ad un leggero incremento dei trasferimenti regionali per l'anno 2015, che passano da € 107.324 del 2014 a € 128.324 del 2015. La causa di tale incremento è dovuta principalmente al fondo affitti, che si prevede in aumento. L'importo più elevato dei trasferimenti regionali è costituito da trasferimenti per servizi socio-assistenziali per €. 76.000,00; ricomprendono il centro di aggregazione giovanile, gli affidi dei minori alle famiglie e gli inserimenti dei minori in comunità, per i quali la regione contribuisce con i trasferimenti alla copertura di parte delle spese.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.4

Per l'anno 2015 sono previsti € 115.000,00 per trasferimenti dalla Provincia per rimborso spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per il servizio di assistenza all'autonomia personale dei minori disabili, frequentanti gli istituti superiori del territorio.

Altre considerazioni e vincoli

2.2.2.5

La disciplina del Patto di Stabilità è stata recentemente oggetto di revisione, culminata con l'intesa raggiunta dalla Conferenza Stato-Città autonomie locali del 19 febbraio 2015. Vi sono alcuni aspetti di novità: il peso della manovra per il comparto comuni è stato quantificato in 3553 milioni, di cui circa 1800 legati all'obiettivo Patto e 1700 all'accantonamento relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità imposto dalle nuove regole contabili.

La prima quota, legata all'obiettivo del Patto, è ripartita in relazione alla dimensione della spesa corrente degli enti: cambiano però le regole per la determinazione della base per il calcolo degli obiettivi. Viene infatti considerata la spesa corrente relativa agli anni 2009-2012, escludendo nel computo l'anno nel quale si è verificata la spesa corrente più alta. Nella base di calcolo inoltre non vengono considerate le spese relative al servizio rifiuti e al trasporto pubblico locale. Vengono anche sterilizzati i tagli subiti dai comuni negli ultimi anni, a partire da quelli imposti dal D.L. 78/2010 fino a quelli previsti dal D.L. 66/2014. Sono previsti sconti per i comuni che nel periodo considerato hanno ridotto in misura maggiore le spese correnti, mentre sono previsti aumenti per i comuni che hanno aumentato la spesa sopra la media. Infine è stata introdotta una clausola di salvaguardia, che impedisce che l'obiettivo del Patto di ciascun comune cresca di oltre il 20% o diminuisca di oltre il 38% rispetto all'obiettivo dell'anno 2014 riproporzionato. Al valore di spesa corrente media ottenuto si applica quindi un moltiplicatore predefinito dal ministero e si sottraggono, come anticipato, i tagli del quadriennio 2010-2014: il risultato consiste nella prima quota di obiettivo.

La seconda quota viene distribuita sulla base della capacità di riscossione delle entrate proprie, misurata in base al rapporto fra incassi e accertamenti negli anni 2008-2012. In questo modo si perverrà alla quantificazione dell'obiettivo finanziario complessivo.

Una volta ottenuto tale obiettivo, che viene assegnato dal Ministero a ciascun comune, il fondo crediti dubbia esigibilità appostato a bilancio potrà essere portato in diminuzione dell'obiettivo: in pratica tanto più un comune avrà un fondo crediti elevato, tanto minore sarà l'obiettivo di patto "puro".

Per il triennio 2016-2018 il peso della manovra a carico del comparto comuni aumenta di circa 275 milioni di Euro.

Il dato diffuso da Anci in base all'accordo sancito in Conferenza Stato-Città autonomie per il Comune di Lumezzane come obiettivo lordo di Patto è di 594.972 € per il 2015 e di 639.762 € per il 2016-2018.

Il tasso di inflazione programmatica previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2016 risulta pari all' 1,6% , mentre per l'anno 2017 è previsto un tasso dell' 1,7

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Proventi extratributari (trend storico)

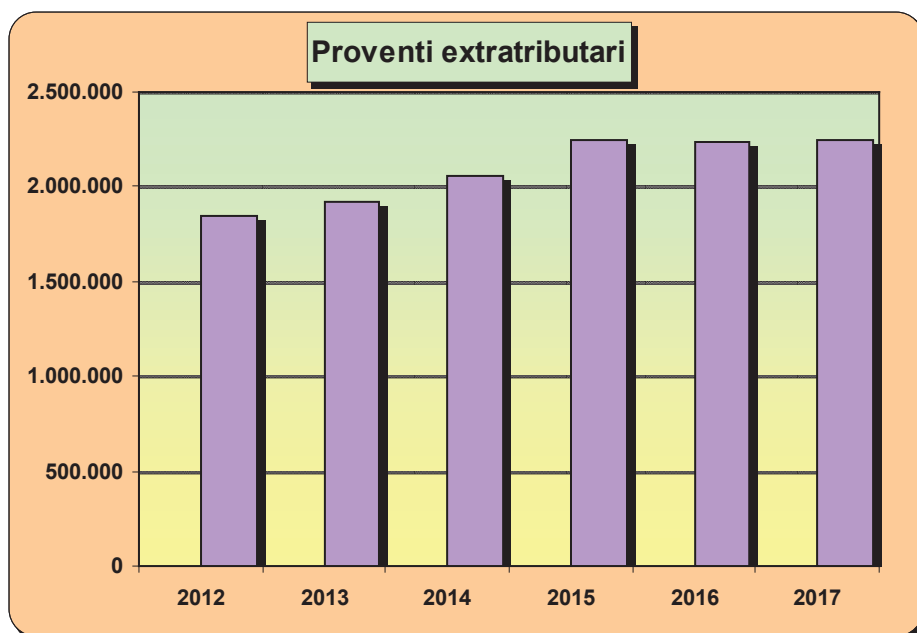
2.2.3.1

	2012	2013	2014
	accertamenti	accertamenti	previsione
Proventi dei servizi pubblici	889.132,04	950.595,46	992.664,55
Proventi dei beni dell'Ente	402.306,37	420.537,03	387.152,61
Interessi	9.956,52	3.897,64	10.165,32
Utili netti di aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	542.490,53	548.546,92	662.684,50
Totale	1.843.885,46	1.923.577,05	2.052.666,98

Proventi extratributari (programmazione pluriennale)

2.2.3.1

	2015	2016	2017
	previsione	previsione	previsione
Proventi dei servizi pubblici	1.091.127,00	1.088.354,00	1.089.753,00
Proventi dei beni dell'Ente	384.600,00	389.619,00	395.053,00
Interessi	2.598,00	1.300,00	1.300,00
Utili netti di aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	772.822,00	759.635,00	760.801,00
Totale	2.251.147,00	2.238.908,00	2.246.907,00



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio 2.2.3.2

I proventi più significativi del Titolo III° sono rappresentati, in linea con gli anni precedenti, dalle sanzioni amministrative, dai proventi dei servizi cimiteriali, dalla refezione scolastica e dalle rette di frequenza delle scuole materne, dai canoni di gestione dei servizi acquedotto e gasdotto, dai canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e dai rimborsi e recuperi a diverso titolo, tra i quali i rimborsi delle rette delle case di riposo e degli istituti.

Nel complesso si rileva un incremento dell'importo complessivo relativo al Titolo III° rispetto all'anno precedente, che si può quantificare in circa € 305.000,00. Tale maggior importo è dovuto principalmente all'inserimento nel Titolo III di alcune voci precedentemente non previste: innanzitutto la quota annuale di rimborso che Lumetec Spa corrisponde al Comune per effetto della convenzione in essere tra le parti. Si segnala che tale appostazione viene effettuata a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili, che hanno stabilito che l'iscrizione della posta contabile in bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. Inoltre sono previsti al Titolo III altre voci precedentemente non previste, quali lo stanziamento dell'Iva per split payment dovuta per attività commerciali, che di fatto rappresenta contabilmente una partita di giro, dei fondi incentivanti del personale dell'ufficio tecnico relativi alle progettazioni, anch'essi un giro contabile, e del rimborso per personale in servizio presso altri enti.

Verificando nel dettaglio le voci in diminuzione più significative confrontate rispetto al previsionale per l'anno 2014, si assiste ad una riduzione delle entrate derivanti da diritti per servizi settore tecnico, da una riduzione delle concessioni cimiteriali e degli interessi attivi corrisposti da altri enti del settore pubblico, nonché dall'azzeramento del rimborso delle spese sostenute per il censimento svolto nell'anno 2011, oramai terminato.

Per quanto riguarda le voci più importanti in aumento, si rilevano i proventi da refezione scolastica, derivanti dall'incremento progressivo del servizio, le sanzioni per violazione al codice della strada, la cui previsione è incrementata per effetto della nuova contabilità che ha imposto lo stanziamento in spesa di un fondo crediti dubbia esigibilità, e le voci di nuova introduzione sopra richiamate.

Le altre poste contabili risultano sostanzialmente in linea con le previsioni per l'anno 2014.

Si rileva che sono stabili le tariffe dei servizi, comprese quelle dei servizi a domanda individuale.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile 2.2.3.3

Le entrate inserite nella voce "proventi dei beni dell'ente - fitti di fabbricati" e "proventi da affidamenti con concessioni" non sono elevate se poste in stretto rapporto con il valore dei beni. Per l'anno 2015 si rileva una sostanziale stabilità delle previsioni di entrata relative alla voce "Affitti di immobili" e un leggero incremento per i "Proventi da affidamenti con concessioni".

Per il 2015 risultano stabili le entrate derivanti dall'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (Aler), che si concretizzano nei canoni degli appartamenti di edilizia residenziale pubblica. I canoni applicati, essenzialmente canoni base che si riferiscono all'equo canone, sono proporzionalmente ridotti in base agli scaglioni di reddito degli inquilini. La gestione di tali fabbricati era effettuata in passato direttamente dal Comune, e successivamente, a seguito di convenzione, è stata affidata all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale, ente istituzionalmente operante nel settore, il quale trattiene una elevata percentuale dei canoni di locazione riscosse effettuando però in cambio le manutenzioni.

Altre considerazioni e vincoli 2.2.3.4

Per la gestione dei servizi con un margine di copertura previsto dalla legge gli introiti sono abbondantemente superiori ai minimi raccomandati per legge (36% per i servizi a domanda individuale), precisando per altro che tale raccomandazione riguarda solamente i comuni che si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie e pertanto non il Comune di Lumezzane.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Contributi e trasferimenti in c/capitale (trend storico)

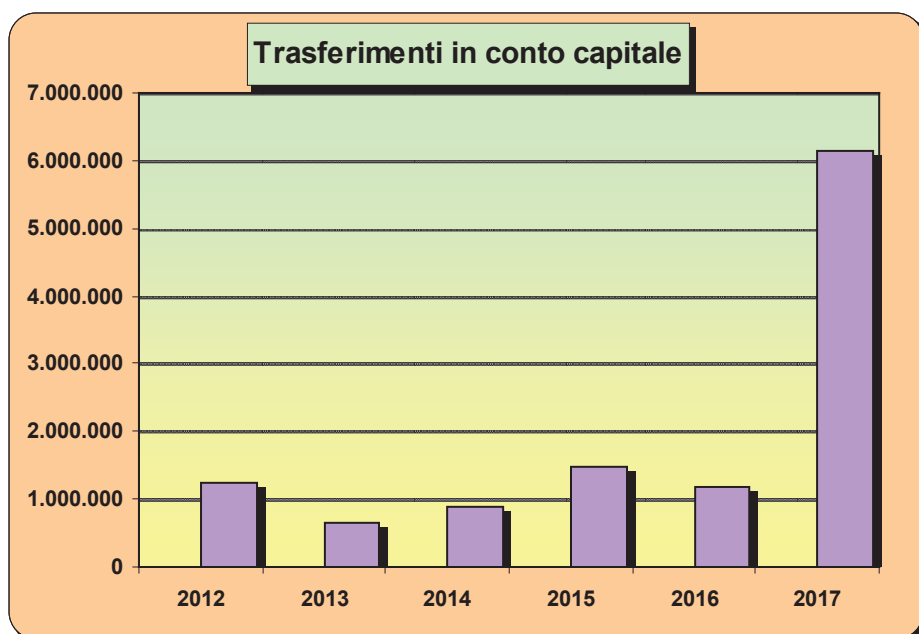
2.2.4.1

	2012 accertamenti	2013 accertamenti	2014 previsione
Alienazione di beni patrimoniali	258.955,30	250.635,91	109.520,06
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	198.888,00
Trasferimenti dalla Regione	467.718,40	3.284,21	49.278,00
Trasferimenti da altri Enti P.A.	0,00	0,00	9.500,00
Trasferimenti da altri soggetti	510.481,61	388.935,47	526.075,00
Totale	1.237.155,31	642.855,59	893.261,06

Contributi e trasferimenti in c/capitale (programmazione pluriennale)

2.2.4.1

	2015 previsione	2016 previsione	2017 previsione
Alienazione di beni patrimoniali	75.800,00	15.000,00	815.000,00
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	950.000,00	700.000,00	1.135.100,00
Trasferimenti da altri Enti P.A.	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	460.000,00	460.000,00	4.195.210,00
Totale	1.485.800,00	1.175.000,00	6.145.310,00



Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile **2.2.4.2**

Nell'anno 2015 sono previste entrate derivanti da alienazioni per un importo di € 75.800,00. Nello specifico tale previsione riguarda un'entrata da concessioni cimiteriali, già realizzata al momento, la vendita di un fabbricato, e la quota retrocessa dall'Aler in conseguenza del piano vendita di edilizia residenziale pubblica che si è realizzato principalmente nel corso dell'anno 2003. Tale quota corrisponde all'ultima annualità: si ricorda che i proventi dell'alienazione di tali immobili sono vincolati al reinvestimento nello stesso settore di edilizia residenziale pubblica. Si prevede inoltre di proseguire anche nell'anno 2015 ad alienare a privati diritti su immobili attualmente detenuti dall'amministrazione comunale, da destinare in spesa ad interventi su viabilità e su immobili comunali.

Nell'anno 2015 risulta appostato un trasferimento regionale destinato alla ristrutturazione di un Istituto scolastico e un trasferimento regionale per interventi su impianti sportivi, al momento già concesso. Si prevede anche negli anni 2016 e 2017 di procedere alla richiesta di contributi regionali finalizzati alla ristrutturazione e riqualificazione di Istituti scolastici e per la costituzione di un polo culturale.

Altre considerazioni e vincoli **2.2.4.3**

Al momento non risultano previsti trasferimenti in parte capitale dalla Regione per l'attuazione di programmi di edilizia residenziale.

Si rileva invece l'introito dei proventi dei permessi a costruire, che risulta appostato all'interno del Titolo IV° - Categoria 5 – , di importo uguale alla previsione per l'anno 2014.

Le monetizzazioni per costruzione parcheggi non vengono più indicate a parte, ma rappresentano una cospicua voce all'interno della categoria proventi delle concessioni edilizie.

APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Si rileva per l'anno 2015 l'applicazione di quota parte dell'Avanzo di Amministrazione per € 1.396.000,00 , destinato ad investimenti sulla viabilità, interventi su scuole primarie e interventi su campi sportivi.

Si segnala che il totale dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 come derivante dal Rendiconto 2014, che risulta in approvazione nella stessa seduta in cui è prevista l'approvazione del bilancio di previsione, è pari ad € 2.271.667,63.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Proventi da oneri di urbanizzazione (trend storico)

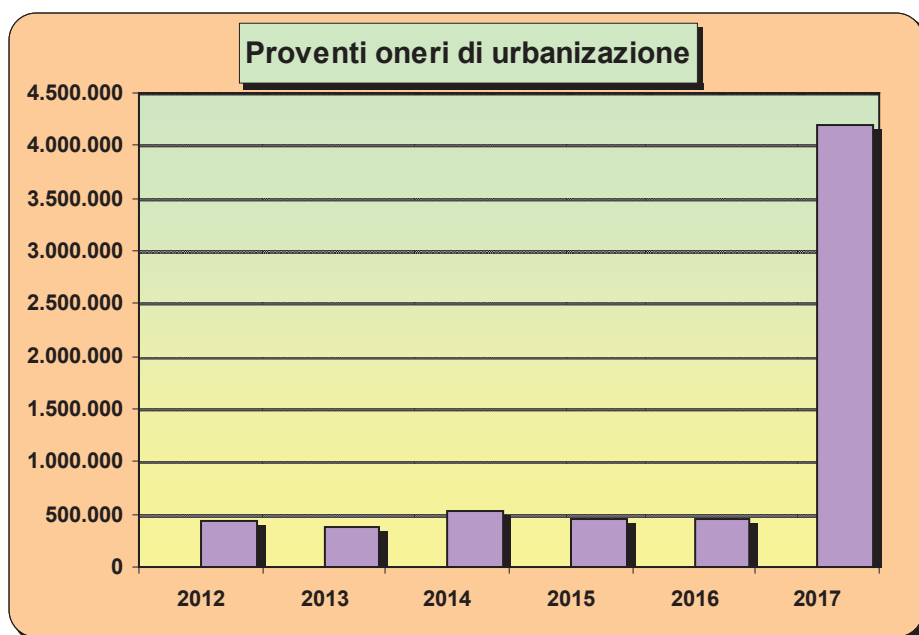
2.2.5.1

	2012 accertamenti	2013 accertamenti	2014 previsione
Concessione edilizie	430.481,61	387.417,94	520.000,00
Condono edilizio	0,00	1.517,53	5.075,00
Totale	430.481,61	388.935,47	525.075,00

Proventi da oneri di urbanizzazione (programmazione pluriennale)

2.2.5.1

	2015 previsione	2016 previsione	2017 previsione
Concessione edilizie	460.000,00	460.000,00	4.195.210,00
Condono edilizio	0,00	0,00	0,00
Totale	460.000,00	460.000,00	4.195.210,00



Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti. 2.2.5.2

La previsione dei proventi delle pratiche edilizie riferita all'anno 2015 risulta ridotta rispetto alla previsione dell'anno 2014. Il mercato edilizio evidenzia una preoccupante staticità dovuta anche al fatto che in data 09/04/2014 il Consiglio comunale ha approvato il nuovo Piano di Governo del Territorio e la delibera di approvazione è divenuta efficace in data 24/09/2014 con la sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.) quindi si è verificato in questi mesi un rallentamento dell'attività edilizia.

Nel triennio 2015-2017 la previsione dei proventi per concessioni edilizie è stata ridimensionata per adeguarla ai valori del riscosso degli ultimi anni. Nel 2017 oltre alla previsione di introiti per permessi a costruire di euro 460.000,00 è inserita la previsione di introiti per oneri a scomputo per euro 3.735.210,00 destinata all'urbanizzazione e al collegamento viario del Piano attuativo della zona industriale come da Piano Triennale delle Opere pubbliche 2015-2017.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità. 2.2.5.3

L'esecuzione a scomputo delle opere di urbanizzazione permette la realizzazione delle stesse contestualmente all'edificazione dei manufatti. Ne consegue che l'urbanizzazione del territorio non è scollegata dall'espansione abitativa ma è intimamente connessa a questa realizzando, di fatto, l'urbanizzazione delle aree in funzione della reale antropizzazione delle medesime. L'esecuzione a scomputo delle opere di urbanizzazione, da una prima analisi sommaria, può essere considerata un mancato introito per l'Amministrazione Comunale. In realtà questa pratica sgrava gli uffici di una serie di incombenze burocratiche collegate alla stesura dei progetti per opere di urbanizzazione ed all'appalto dei lavori necessari per la realizzazione dei progetti citati, permettendo agli uffici in parola di dedicarsi con maggiore impegno ad altre mansioni tra le quali la manutenzione ordinaria del territorio.

Per il 2015, si auspicano nuove proposte di Piani attuativi ma che riguardano situazioni esistenti ed in particolare i subentri di nuove attività nelle zone B2 – (art. 7 Piano delle Regole del vigente PGT) che potranno comportare la realizzazione di opere pubbliche ritenute prioritarie da parte dell'amministrazione comunale, anche fuori comparto il cui importo viene scomputato dall'importo delle dovute monetizzazioni.

Il D.Lgs. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011 dispone la modifica dell'art. 16 del D.P.R. 380/2011 ovvero nell'ambito dei strumenti attuativi e degli atti equivalenti, comunque denominati, l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 7 di importo inferiore alla soglia di cui art. 28 c.1 lett.c) del D.L. 163/2006 possono essere eseguiti direttamente dai privati.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte. 2.2.5.4

L'art. 2 comma 8 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, (finanziaria 2008) prevedeva che per gli anni 2008-2009 e 2010 i proventi dei permessi a costruire e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, potevano essere utilizzati per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale per un totale complessivo pari al 75%. La Legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del Decreto Legge 29 dicembre 2010 n. 225, ha esteso tale facoltà fino all'anno 2012. Gli introiti previsti per l'anno 2012 derivanti da proventi per oneri concessori del Comune di Lumezzane, destinati a finanziamento delle spese correnti, sono stati pari ad € 67.499,93 corrispondenti al 15,68% e quindi rispettano i limiti percentuali previsti dalla normativa vigente. Per gli anni 2015 e 2016-2017 gli introiti relativi a permessi a costruire finanziano esclusivamente investimenti.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Accensione di prestiti (trend storico)

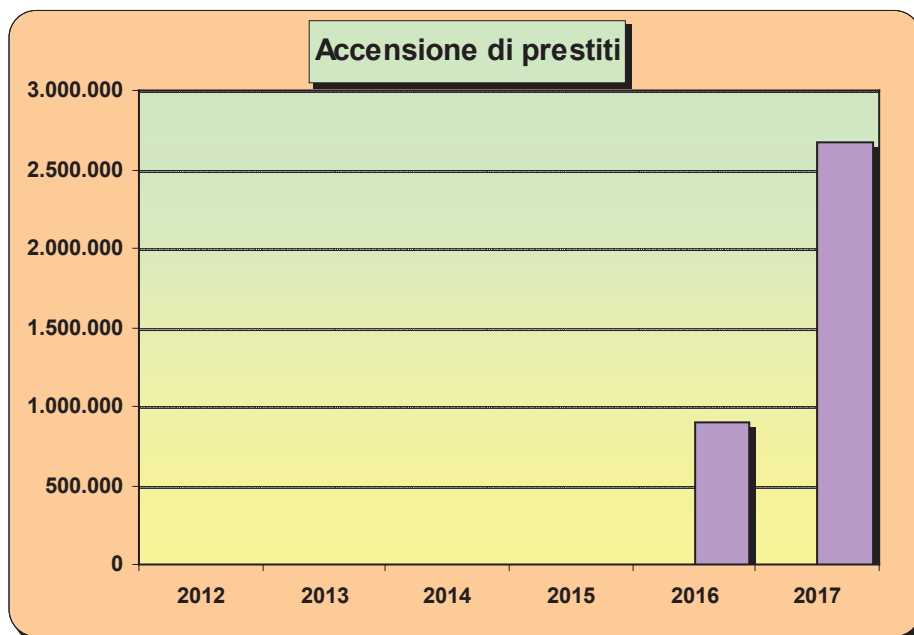
2.2.6.1

	2012 accertamenti	2013 accertamenti	2014 previsione
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Accensione di prestiti (programmazione pluriennale)

2.2.6.1

	2015 previsione	2016 previsione	2017 previsione
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	900.000,00	2.672.728,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	900.000,00	2.672.728,00



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.2

In generale si può rimarcare un buon equilibrio nell'indebitamento del Comune di Lumezzane: una quota di mutui a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti al tasso massimo del 6,5%, ormai prossimi all'estinzione, alcuni mutui accesi successivamente con la Cassa DD PP a tassi inferiori e compresi tra il 4,55% e il 5,75%, un mutuo Cassa DD PP a tasso variabile, una quota di B.O.C., sia a tasso fisso che variabile accesi nel corso degli anni 2005 e 2006, e i mutui a tasso prevalentemente fisso accesi negli anni dal 2007 al 2009. Non sono stati accesi mutui negli esercizi dal 2010 al 2014 compresi.

L'indebitamento totale al 31/12/2014 risulta di €. 6.853.986,95, più che dimezzato rispetto ai 15.590.041,24 euro al 31/12/2008; questo grazie, oltre rimborsi ordinari delle quote capitali previste dai vari ammortamenti, alle estinzioni anticipate di mutui effettuate negli anni 2011 e 2012 per complessivi € 2.246.954.

Il ricorso all'indebitamento previsto per il triennio 2015/2017 considera sia il valore dei mutui scaduti, sia l'attuale scenario in materia di tassi di interesse che appare al momento stabile, con parametri di riferimento (euribor, irs) decisamente bassi, e con uno spread in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

L'elenco delle opere la cui realizzazione è prevista con indebitamento, tuttavia, risente pesantemente sia della scarsità di risorse a disposizione, sia delle norme relative al Patto di stabilità; la normativa vigente limita fortemente l'accensione di prestiti per gli enti locali, prevedendo inoltre che il rispetto dei vincoli del Patto debba essere realizzato già nella fase della previsione, con la conseguenza di limitare le previsioni stesse soltanto a quanto realizzabile in concreto.

Nell'anno 2015 non è previsto alcun ricorso all'assunzione di mutui, a fronte di un totale di mezzi finanziari di parte investimenti quantificato in Euro 3.090.944,00. Nell'anno 2016 è prevista l'accensione di mutui per Euro 900.000,00 a fronte di investimenti per Euro 2.306.144,00, mentre per il 2017 si prevede di accendere mutui per Euro 2.672.728,00 a fronte di investimenti per Euro 8.929.181,00.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

2.2.6.3

I parametri rientrano ampiamente nei limiti previsti dall'attuale normativa.

Si fa presente che il comma 539 della Legge n. 190 del 2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) ha nuovamente modificato l'art. 204 del TUEL che prevede la percentuale per determinare il limite degli interessi passivi rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione del mutuo; la nuova percentuale, a decorrere dal 2015, è pari al 10%.

Si sottolinea che un'espansione dell'indebitamento produce effetti sull'equilibrio del bilancio di parte corrente, in quanto aumenta la spesa per interessi con la conseguenza che si riduce la disponibilità di risorse per altre spese. Nel complesso la spesa corrente per interessi si riduce nel 2015 rispetto al 2014, riducendosi ulteriormente sia nel 2016 che nel 2017 rispetto all'esercizio precedente.

Altre considerazioni e vincoli

2.2.6.4

Nel complesso si evidenzia per l'anno 2015, rispetto al previsionale dell'anno 2014, una riduzione dei valori di previsione di indebitamento, mentre nel 2016 il valore rimane sostanzialmente stabile per poi crescere nel 2017.

Il meccanismo del Patto di stabilità, così come attualmente strutturato, unitamente alle ristrettezze finanziarie non lasciano molti margini ad un sensibile incremento dell'indebitamento.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Riscossioni di crediti e anticipazioni di cassa (trend storico)

2.2.7.1

	2012	2013	2014
	accertamenti	accertamenti	previsione
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00
Totale	0,00	0,00	500.000,00

Riscossioni di crediti e anticipazioni di cassa (programmazione pluriennale)

2.2.7.1

	2015	2016	2017
	previsione	previsione	previsione
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di Tesoreria

2.2.7.2

Il valore appostato previsionale è ampiamente al di sotto del limite dei cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente nei primi tre titoli di entrata del bilancio (euro 6.517.559,78).

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di Tesoreria

2.2.7.3

L'amministrazione, quanto meno negli ultimi anni, non è mai ricorsa ad anticipazioni di tesoreria. L'anticipazione di tesoreria è appostazione che trova analogo voce inserita nella parte spesa del bilancio "rimborso per anticipazione di cassa".

SEZIONE 3

PROGRAMMI

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.1

La stesura della relazione previsionale e programmatica è il punto iniziale del ciclo di programmazione dell'ente ed è sempre un momento di impegno e partecipazione di tutti i settori comunali coinvolti nella pianificazione delle scelte politiche e degli interventi che il Comune dovrà sostenere nel corso dell'anno, alla luce delle esigenze della collettività, dei vincoli imposti dalle normative e delle risorse finanziarie disponibili.

La redazione dei programmi amministrativi, la cui realizzazione è affidata ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi, avviene nell'ambito delle politiche che all'Amministrazione Comunale ed ai singoli assessorati fanno capo, prendendo quale base di partenza i centri di costo relativi ai singoli servizi della struttura amministrativa.

In questo modo sono stati individuati 7 programmi ove sono indicate le linee generali dell'amministrazione e le responsabilità collegiali della giunta, nonché gli obiettivi specifici di ogni assessorato. Nel prospetto 3.3.1 allegato sono pertanto precisate le descrizioni dei programmi, responsabili politici e responsabili tecnici di ciascun programma.

I programmi della presente relazione mirano sostanzialmente alla graduale realizzazione degli "Indirizzi generali di governo 2014-2019", presentati al Consiglio Comunale il 26 giugno 2014, a seguito del risultato elettorale del 25 maggio e del successivo turno di ballottaggio del giorno 8 giugno, che ha portato a Lumezzane un cambiamento della dirigenza politica.

Pertanto daranno concreta attuazione alle linee d'azione individuate come essenziali per l'assolvimento delle funzioni di sviluppo socio-economico della popolazione e dell'assetto del territorio.

La programmazione sarà poi convertita in obiettivi dalla Giunta che, attraverso l'approvazione del piano esecutivo di gestione, provvederà altresì ad assegnare ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi le necessarie risorse umane e tecnico-strumentali per concretizzare quanto individuato dalle scelte contenute nei singoli programmi.

I programmi da realizzare comprendono, oltre alla parte per il funzionamento dei servizi, un'altra parte importante che riguarda le infrastrutture.

A differenza della parte dei servizi, la cui copertura delle spese è assicurata dalle entrate correnti, gli investimenti del Comune sono possibili tramite le entrate in parte capitale, il risparmio degli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione), la vendita del proprio patrimonio, i proventi dei permessi a costruire ed anche ricorrendo all'indebitamento (mutui).

I singoli interventi programmati saranno pertanto realizzati tenendo conto del livello di priorità definito nel Programma delle opere pubbliche, dei margini di manovra che i limiti fissati dagli obiettivi del Patto di stabilità concederanno ma anche dei tempi di acquisizione delle diverse fonti di finanziamento, che potranno essere stornate tra loro, compatibilmente con i vincoli di finanziamento stabiliti dalla legge e in considerazione di eventuali emergenze che potrebbero modificare l'ordine di priorità dell'opera pubblica da realizzare.

Oltre all'approvazione del programma delle opere pubbliche ai sensi del D. Lgs. n. 163/06, è stato introdotto, dall'art.58 del dl.112/08 convertito dalla L.133/08, un ulteriore allegato al bilancio di previsione, il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", cioè l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che possono essere dimessi. Per l'anno 2015 si è resa necessaria l'individuazione dei beni suscettibili di valorizzazione nell'ottica della successiva alienazione

Altra fondamentale previsione consiliare all'interno dei programmi è quella del possibile affidamento di incarichi di collaborazione autonoma non relativi ad attività istituzionali stabilite dalla legge. Infatti per effetto delle vigenti disposizioni di legge (art. 46 D.L. 112/2008 conv. Legge 133/2008) gli enti locali possono conferire detti incarichi solo se previsti in un programma approvato dal Consiglio Comunale. Considerato però che questo Comune ricorre di norma ad incarichi di collaborazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge, non si rende necessario effettuare alcuna programmazione.

Le stesse disposizioni hanno poi demandato al Bilancio preventivo (e non più al Regolamento sull'ordinamento degli uffici) la fissazione di un limite di spesa annua per il conferimento degli incarichi.

Considerato che il ricorso agli incarichi, seppure in forma limitata, si ripropone pressoché costante negli anni, il limite massimo complessivo era stato stabilito per l'anno 2010 nel 2 % delle spese correnti; il D.L. n.

78/2010 all'art. 6 comma 7 ha comunque previsto che decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non possa essere superiore al limite del 20% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009 per le stesse finalità. Inoltre il DL 101 del 2013 all'art 1 ha stabilito che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore per l'anno 2014 all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014. Per il Comune di Lumezzane il limite per il 2015 è quantificato in € 12.009,57 . Gli importi relativi a tale tipologia di spesa trovano allocazione a bilancio nei vari servizi; gli stessi potranno subire storni da un'area all'altra in rapporto alle priorità delle specifiche esigenze, comunque nell'ambito dei limiti, dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi definiti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e della normativa sopra richiamata.

In merito poi agli stanziamenti di bilancio si osserva che le risorse complessive destinate alle spese correnti per il 2015 sono leggermente diminuite rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente, passando da una previsione al Titolo I di spesa di € 14.281.697,00 per il 2014 ad una previsione di € 13.934.060,00 per l'anno 2015. Le principali cause di questa riduzione sono dovute essenzialmente alla diminuzione delle indennità di carica e dei contributi per gli amministratori, all'eliminazione dei diritti di competenza del segretario generale a seguito di novità normativa, nell'appostazione tra le partite di giro della quota di tributo sui rifiuti a favore della Provincia, al non inserimento in bilancio delle spese per elezioni, in quanto svoltesi nell'anno 2014, nella riduzione della spesa per interessi su indebitamento e soprattutto nel minor costo preventivato per il servizio di smaltimento rifiuti.

Nell'anno 2014 le maggiori entrate a previsione per il Comune erano relativa all'IMU, alla TASI, alla TARI e al Fondo di solidarietà comunale. Per quanto riguarda l'IMU, si sottolinea che allo Stato è destinato il gettito derivante dai fabbricati D calcolato ad aliquota standard dello 0,76%; avendo il Comune di Lumezzane deliberato un'aliquota ordinaria al 7,6 per mille, lo Stato incamera l'intero gettito per tale tipologia di immobili.

Si ricorda che dal 2014 sono esenti da IMU le abitazioni principali classificate da A2 ad A7, mentre vi sono soggette quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 ed A9.

Lo stanziamento di entrata relativo all'IMU per l'anno 2015 è stato stimato in complessivi € 2.600.000,00 al netto dell'alimentazione del "Fondo di Solidarietà Comunale" per € 1.821.990, tenuto conto delle aliquote confermate per il 2015 dall'Amministrazione, pari al 6 per mille per l'abitazione principale (rimasta in vigore esclusivamente per gli immobili cosiddetti "di lusso" categoria A1-A8-A9) ed al 7,6 per mille per tutti gli altri fabbricati.

La previsione di entrata relativa alla TASI per l'anno 2015 è stata stimata in € 2.720.000,00 con le seguenti aliquote: 1,6 per mille per gli immobili destinati ad abitazione principale, con una detrazione di 100 euro per le famiglie con 4 o più figli, 2,3 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale.

Dal momento che la normativa vigente ha imposto dal 2014 l'introduzione della Tari – Tassa sui Rifiuti, il Comune di Lumezzane ha predisposto per tale tributo il regolamento, il Piano finanziario e le tariffe, suddivise per le diverse categorie previste. Il gettito complessivo per l'anno 2015 di tale nuovo tributo ammonta a € 2.690.000,00, mentre per l'anno 2014 era previsto un gettito di € 2.850.000,00.

L'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2015 è stata confermata nell'aliquota del 6 per mille.

Nel dettaglio le spese correnti a previsione aumentano per quanto riguarda le funzioni di polizia locale e leggermente per quanto riguarda le funzioni di istruzione pubblica e cultura, diminuiscono per le funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo, e per le funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente.

Per quanto riguarda la parte investimenti, le somme previste per l'anno 2015 sono in aumento rispetto a quelle stanziati nell'anno 2014, rimandando alle apposite tabelle per la disamina dei singoli investimenti.

Si conferma tuttavia la tendenza da parte degli enti locali ad avere difficoltà a mettere in cantiere nuovi investimenti, dovuta sia alla riduzione di risorse complessive a disposizione, sia ai vincoli del Patto di Stabilità che limitano fortemente le possibilità di accensione dell'indebitamento e dell'utilizzo degli avanzi di amministrazione.

Nei successivi anni 2016 e 2017 il volume degli investimenti aumenta, avvicinandosi così ai valori degli anni precedenti.

Con riferimento all'entrata, si rimanda a quanto già segnalato nella parte "Accensione di prestiti" con una previsione di indebitamento in leggero aumento nel triennio 2015-2017 rispetto al triennio 2014-2016.

Nell'anno 2010 si è concluso l'iter avviato nel 2008 e finalizzato alla costituzione di una Fondazione con finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria nei confronti di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e famigliari, con particolare riguardo alle persone anziane del territorio di Lumezzane. Con tale costituzione ha in pratica terminato la sua attività l'Azienda Speciale "Le Rondini", seppure giuridicamente non ancora cessata in quanto in liquidazione. Tra le altre funzioni la Fondazione sarà impegnata a garantire la gestione della RSA Residenza per anziani "Le Rondini", sulla base del trasferimento da parte della stessa azienda speciale di tutta l'attività aziendale precedentemente gestita, compreso il personale. La Fondazione è così chiamata a svolgere le funzioni che in precedenza svolgeva l'Azienda Speciale, ponendosi come obiettivi la gestione della casa di riposo, dimostratasi rispondente agli obiettivi ed alle aspettative prefissati conseguendo elevati standard qualitativi di gestione, il funzionamento a pieno regime per quanto riguarda l'utilizzo dei posti disponibili per l'accoglienza di anziani fragili, l'efficiente gestione dei posti letto destinati all'accoglienza di persone in regime di ricovero temporaneo di sollievo alla famiglia, il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare, ivi compreso il servizio di trasporto, al fine di favorire quando possibile la permanenza degli anziani presso il proprio domicilio e nell'ambito familiare, gli interventi domiciliari integrativi in convenzione con l'A.s.l. per i soggetti affetti da demenza e per le loro famiglie, il mantenimento del volume di attività del servizio di centro diurno e del servizio di assistenza notturna, finalizzato a fornire un'adeguata tutela nelle ore notturne agli anziani soli. Infine la Fondazione è chiamata a proseguire l'attività dell'Azienda anche nelle attività di animazione interna, finalizzate all'aggregazione e alle relazioni sociali tra gli ospiti, e a perseguire l'utilizzo a regime della nuova ala della struttura che ha portato ad un incremento di venti posti letto, fornendo la tutela e l'assistenza di ospiti con patologie particolarmente pesanti. Inoltre si prevede anche di organizzare corsi di formazione e sostegno psicologico alle famiglie con familiari ricoverati affetti da alzheimer e corsi per la formazione dei volontari.

Dal 1998 opera una seconda azienda speciale denominata "Albatros" e destinata alla gestione della piscina e dei servizi connessi. Dall'anno 2000 l'azienda gestisce anche il servizio tennis e, dalla fine del 2003, anche il bocciodromo. Anche questa azienda opera con elevati standard qualitativi, testimoniati dal gradimento che un buon numero di utenti dimostra nei confronti dei corsi di nuoto e di tennis. Nel bilancio triennale 2015-2017 del Comune sono previsti fondi destinati a trasferimenti all'Azienda Speciale per fare fronte alla realizzazione di investimenti, come il richiamato bocciodromo; sono inoltre previste risorse, finanziate con i permessi a costruire, per trasferimenti finalizzati alla realizzazione della seconda vasca della piscina, in funzione nel periodo estivo e apprezzata dagli utenti. Per quanto riguarda i trasferimenti a copertura costi sociali, in applicazione dell'art. 9 della Legge 135 del 2012 (spending review), per l'anno 2015 è stato confermato l'importo degli ultimi anni di € 147.905,00, ridotto del 20% rispetto a quanto erogato nel 2012 e precedenti.

Dal 2002 e' operativa la terza azienda speciale del Comune di Lumezzane, la quale pone in essere la propria attività nel campo della formazione professionale. Gli obiettivi di tale iniziativa si possono riassumere nel miglioramento e nell'aumento quantitativo dei servizi posti a disposizione dei potenziali fruitori rispetto a quanto fornito direttamente dal Comune fino al 2001, il tutto su basi di autonomia imprenditoriale tipici delle aziende speciali.

Dal 1° gennaio 2002 i servizi gasdotto e acquedotto, che hanno costituito fino ad allora le voci più significative dei proventi extratributari, non sono stati più gestiti in economia da parte del Comune, ma tramite Lumetec s.p.a., società costituita dal Comune di Lumezzane per l'erogazione di tali servizi. A partire dal 1°luglio 2006 l'intero servizio idrico integrato è stato trasferito alla società Azienda Servizi Valtrompia, in accordo con l'AATO di Brescia. A decorrere dal 1° agosto 2007 la società Lumetec S.p.a. ha affidato alla stessa società Azienda Servizi Valtrompia la gestione dell'attività di distribuzione del gas.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Quadro generale degli impieghi per Programma

3.3

Programma n°	Anno 2015			Totale
	Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	di sviluppo		
01 Funzionamento organi istituzionali e serv. di supporto	689.200,00	0,00	0,00	689.200,00
02 Gestione servizi finanziari.,tributi e sistemi informatici	2.085.619,00	0,00	0,00	2.085.619,00
03 Funzionamento serv. demografici,cimiteriali e di polizia locale	940.988,00	0,00	5.000,00	945.988,00
04 Pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	2.580.673,00	0,00	2.117.030,00	4.697.703,00
05 Servizi sociali	2.712.432,00	0,00	0,00	2.712.432,00
06 Gestione del territorio,tutela dell'ambiente e attività economiche	2.718.162,00	0,00	115.612,00	2.833.774,00
07 Gestione del patrimonio e lavori pubblici	2.096.951,00	0,00	853.302,00	2.950.253,00
TOTALI	13.824.025,00	0,00	3.090.944,00	16.914.969,00

Programma n°	Anno 2016			Totale
	Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	di sviluppo		
01 Funzionamento organi istituzionali e serv. di supporto	689.923,75	0,00	0,00	689.923,75
02 Gestione servizi finanziari.,tributi e sistemi informatici	2.063.554,10	0,00	0,00	2.063.554,10
03 Funzionamento serv. demografici,cimiteriali e di polizia locale	959.166,00	0,00	0,00	959.166,00
04 Pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	2.561.800,50	0,00	1.141.997,00	3.703.797,50
05 Servizi sociali	2.719.792,65	0,00	0,00	2.719.792,65
06 Gestione del territorio,tutela dell'ambiente e attività economiche	2.706.613,00	0,00	215.612,00	2.922.225,00
07 Gestione del patrimonio e lavori pubblici	2.126.672,00	0,00	948.535,00	3.075.207,00
TOTALI	13.827.522,00	0,00	2.306.144,00	16.133.666,00

Programma n°	Anno 2017			Totale
	Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	di sviluppo		
01 Funzionamento organi istituzionali e serv. di supporto	690.707,33	0,00	0,00	690.707,33
02 Gestione servizi finanziari.,tributi e sistemi informatici	2.083.671,27	0,00	0,00	2.083.671,27
03 Funzionamento serv. demografici,cimiteriali e di polizia locale	959.763,63	0,00	0,00	959.763,63
04 Pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	2.562.270,18	0,00	4.293.108,00	6.855.378,18
05 Servizi sociali	2.739.090,00	0,00	0,00	2.739.090,00
06 Gestione del territorio,tutela dell'ambiente e attività economiche	2.704.070,39	0,00	3.972.710,00	6.676.780,39
07 Gestione del patrimonio e lavori pubblici	2.145.232,04	0,00	663.363,00	2.808.595,04
TOTALI	13.884.804,84	0,00	8.929.181,00	22.813.985,844

Quadro dei programmi con responsabili politici e tecnici

3.3.1

N.	Descrizione programma	Responsabili politici	Responsabile tecnico
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	Sindaco: Matteo Zani	Segretario Generale: Maria Concetta Giardina
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	Assessore al Bilancio, Finanze, Tributi e CED: Rudi Saleri	Dirigente Servizi Finanziari: Roberto Savelli
3	Funzionamento servizi demografici,cimiteriali e di polizia locale	Pubblica Sicurezza, Polizia Locale: Sindaco Matteo Zani Assessore ai Servizi Demografici e Cimiteriali: Marcella Pezzola	Comandante Polizia locale:Lorenzo Dal Lago
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, cultura sport e ricreazione	Assessore Cultura, Pubblica Istruzione, Sport, Pari Opportunità: Rossana Bossini	Responsabile Servizi Pubblica Istruzione Cultura: Laura Staffoni
5	Servizi Sociali	Assessore ai Servizi alla Persona e Politiche Giovanili : Marcella Pezzola	Responsabile Servizi Sociali: Marina Scaroni
6	Gestione del territorio, Tutela Ambiente e Attività Economiche	Assessore all'Urbanistica, Ambiente e Edilizia Privata : Roberto Chiniamo Assessore Caccia e Patrimonio Montano: Stefano Gabanetti Assessore al Commercio e alle Attività Produttive: Sindaco Matteo Zani	Dirigente Servizi tecnici e territoriali:Gian Piero Pedretti
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici.	Assessore ai Lavori Pubblici e Patrimonio: Stefano Gabanetti	Dirigente Servizi tecnici e territoriali:Gian Piero Pedretti

PROGRAMMA 1 : **Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto**

Responsabile politico: **Sindaco Matteo Zani**

Responsabile tecnico: **Maria Concetta Giardina**

3.4.1 Descrizione del programma

SEGRETERIA GENERALE:

La Segreteria Generale raggruppa gli Uffici Delibere, Supporto agli organi istituzionali-Ufficio Stampa, Protocollo-Reception, nonché il Servizio Archivistico.

- Ufficio Delibere: è deputato alla realizzazione di un supporto tecnico e operativo per le attività deliberative degli organi istituzionali e per le determinazioni dei Dirigenti e dei Responsabili dei Servizi. Cura la conservazione, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'archivio informatico relativo alle deliberazioni e alle determinazioni in un'ottica di trasparenza e di fruibilità della documentazione da parte del cittadino.
- Supporto organi istituzionali – Ufficio Stampa: La Segreteria fornisce supporto diretto all'attività del Sindaco, degli Assessori, del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri; promuove l'immagine istituzionale cercando di avvicinare le istituzioni stesse ai cittadini attraverso organi di stampa, emittenti radiotelevisive e attraverso internet ed i social network. L'Ufficio stampa garantisce il collegamento di informazioni tra l'Ente, i cittadini e tutte le realtà presenti sul territorio al fine di garantire una corretta trasparenza dell'attività amministrativa.
- Supporto legale, controllo interno e anticorruzione: Cura la ricerca e la diffusione di normative e documentazioni di interesse generale, concernenti l'attività dell'Ente, dei singoli Amministratori e delle aziende e società partecipate. Organizza e coordina le attività connesse al sistema dei controlli interni, con particolare attenzione al controllo successivo di regolarità amministrativa. Sovrintende e vigila sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione pianificate nel piano triennale e in generale su tutte le attività istituzionali che richiedono un coordinamento tra servizi diversi.
- Ufficio Protocollo Generale-Reception: è deputato al ritiro della documentazione in entrata, registrazione degli atti degli Uffici comunali e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Si occupa dell'aggiornamento dell'archivio informatico corrente comunale legato all'attività del protocollo in sintonia con quanto stabilito nel Manuale di Gestione del protocollo informatico.
- Servizio Archivistico: è deputato al riordino ed alla catalogazione del materiale relativo all'archivio storico e di deposito del Comune, garantendo agli Uffici e all'utenza esterna l'accesso a detta documentazione.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP):

Servizio di Informazioni sul Comune e sulla P.A.- Adempimenti relativi all'Accesso agli atti.

Collaborazione con gli Uffici comunali per agevolare l'accesso dei cittadini e migliorare le relazioni.

Vicinanza del Sindaco agli eventi della vita dei Cittadini e sostegno alla famiglia in collaborazione con altri Servizi Comunali: Nuovi Nati (collaborazione con Servizi Sociali per Carta Bimbo e Bonus Bebè); Carta d'Argento (per agevolazioni acquisti cittadini da 60 anni in su nei negozi del Comune aderenti); Auguri del Sindaco per compleanno ai residenti dai 90 anni in su; Condoglianze del Sindaco ai familiari dei defunti residenti.

Aggiornamenti costanti del Sito Web, eventualmente su Facebook, e pubblicazione di articoli sul periodico comunale.

Adempimenti in materia delle nuove disposizioni di legge su Trasparenza e Procedimenti

SERVIZIO PERSONALE: Il servizio personale cura l'assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato per garantire la continuità dei servizi esistenti o l'attivazione di quelli previsti negli indirizzi generali di governo, in un quadro di flessibilità programmatica e finanziariamente compatibile. Eroga il trattamento economico fisso ed accessorio ai dipendenti del comparto e della dirigenza, in applicazione dei Contratti Collettivi di lavoro nazionali, dei contratti stipulati in sede decentrata nonché delle specifiche disposizioni di legge in materia. Fornisce interventi in tema di formazione professionale, riqualificazione, aggiornamento del personale dipendente. Vigila sul rispetto dei regolamenti in materia di personale e ne cura le eventuali variazioni per esigenze e direttive impartite dall'amministrazione.

3.4.2 Motivazione delle scelte

SEGRETERIA GENERALE:

La Segreteria Generale si propone di contribuire alla organizzazione dell'attività amministrativa degli Uffici comunali fornendo un supporto costante alla attività di ricerca ed analisi della normativa vigente, al fine di potenziare i supporti conoscitivi dell'Ente. Nei confronti del cittadino, in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, la Segreteria Generale si propone di dare ampio accesso agli atti e alla documentazione dell'Amministrazione rendendo celere ed efficace l'interazione fra l'utenza e l'Amministrazione stessa, anche sfruttando la strumentazione informatica. Ricerca la maggiore efficienza nel supporto all'azione amministrativa e la massima trasparenza nelle comunicazioni tra Comune, altri organi istituzionali e cittadini.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP):

Trasparenza dell'attività amministrativa. Diffusione di informazioni di pubblica utilità comunali e non. Vicinanza della P.A. ai cittadini.

SERVIZIO PERSONALE:

Garantire il funzionamento efficiente del servizio per una maggiore economicità e flessibilità del personale.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo strategico del programma consiste nel garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa. In particolare le finalità da conseguire sono:

SEGRETERIA GENERALE:

Ufficio Delibere: deve garantire la costante e celere impaginazione e pubblicazione degli atti amministrativi, il costante aggiornamento dell'archivio informatico relativo alle delibere di Consiglio e di Giunta, nonché alle determinazioni dei Responsabili dei Servizi, mantenendo i raggiunti standard qualitativi di redazione e i tempi di pubblicazione degli atti e favorendo un maggiore utilizzo di documentazione in formato elettronico e una contestuale diminuzione del consumo di carta e inchiostro per la redazione degli atti.

Deve predisporre e/o revisionare, a seguito di attività di ricerca e confronto, regolamenti comunali e atti amministrativi di valenza generale o che riguardino specificamente gli organi politici.

Inoltre, nell'ambito della revisione delle procedure amministrative, potrà supportare gli uffici nel completamento del processo di informatizzazione dei procedimenti amministrativi, in un'ottica di semplificazione e snellimento.

Supporto agli organi istituzionali – Ufficio Stampa: Deve garantire un efficiente e continuo scambio di informazioni tra il Sindaco, gli organi istituzionali ed i cittadini, le associazioni e le altre realtà presenti sul territorio, promovendo l'immagine istituzionale dell'Ente. A questo fine sarà necessaria una rivisitazione delle sue competenze al fine di potenziare il ruolo di impulso e di pianificazione delle iniziative di comunicazione, raccordandosi nel modo migliore con tutti gli uffici.

Allargando il suo raggio d'azione potrà proporre o veicolare progetti di avvicinamento dell'Amministrazione ai cittadini o comunque di partecipazione attiva dei cittadini, con l'obiettivo costante da perseguire della semplificazione e dello snellimento burocratico. A tal fine l'Ufficio farà da supervisore al progetto Comune. Facile che l'Amministrazione intende proporre per facilitare il cittadino nella fase di approccio con il Comune per le pratiche che lo riguardano e che coinvolgerà gradualmente tutti gli uffici.

Strettamente collegata alle iniziative in tema di comunicazione è la predisposizione di un Bilancio Sociale che permetta di rendere trasparente e visibile l'attività del Comune agli occhi del cittadino ma anche di avere dati, informazioni, elementi per leggere la situazione sociale e programmare le politiche sociali con maggiore consapevolezza. L'obiettivo coinvolgerà tutti gli uffici secondo linee d'azione definite e gradualmente tenderà ad instaurare un dialogo costruttivo con i cittadini.

Provvede a curare l'organizzazione e gli aspetti comunicativi delle celebrazioni e degli eventi istituzionali in cui è coinvolto l'Ente. Farà in modo che l'organizzazione delle "Giornate della Trasparenza", da adempimento di legge, possa diventare opportunità per coinvolgere i cittadini sulla materia della trasparenza nell'azione amministrativa e per illustrare l'ampia serie di dati ed informazioni presenti nel sito.

Organizzerà, su impulso dell'Amministrazione il bando relativo al 1° Premio Città di Lumezzane e relativa cerimonia di consegna.

L'Ufficio raccoglie inoltre le segnalazioni presentate al Comune tramite il profilo ufficiale sul social network Facebook e le inoltra agli Uffici competenti curando poi la pubblicazione di una risposta alla segnalazione stessa. Uno degli obiettivi da perseguire è anche l'accelerazione del procedimento di evasione delle pratiche URP ordinarie (tramite sportello) relative a segnalazioni e reclami sulla falsariga di quanto avviene appunto per le segnalazioni raccolte sul social network.

Supporto legale, controllo interno e anticorruzione:

Le ordinarie attività di supporto legale agli uffici sono già da tempo orientate al recepimento delle innumerevoli novità normative cui gli uffici cercano prontamente di adeguarsi.

Le attività di controllo interno sugli atti amministrativi, poste in essere in attuazione della specifica disciplina e su impulso del Segretario, sono dirette a migliorare i processi organizzativi e la redazione degli atti ed in questo senso vengono annualmente orientati sugli ambiti di attività in cui si avverte la necessità di introdurre processi di miglioramento. Sono infatti strettamente connessi con il Piano Comunale anticorruzione che si sostanzia anch'esso in un modello organizzativo diretto a prevenire malfunzionamenti e disservizi. In questa direzione tutti gli uffici sono coinvolti nelle attività di monitoraggio e riordino dei processi, secondo le attività definite annualmente nel PTPC.

Saranno coordinate e messe a regime le attività del Gruppo di Lavoro costituito per la realizzazione e la successiva approvazione dei nuovi moduli per la presentazione di istanze al Comune secondo quanto previsto dal Manuale di Gestione della Modulistica dell'Ente. In coordinamento con il Servizio Sistemi Informativi, deve essere curata e monitorata la raccolta e la pubblicazione dei dati previsti dalla normativa nazionale in tema di trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Insieme al Servizio del Controllo di gestione sarà necessario supportare i singoli uffici preposti al controllo sugli organismi gestionali ed operare per la predisposizione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipate.

Ufficio Protocollo Generale-Reception: nell'ambito dell'attività di competenza dell'Ufficio - registrazione degli atti degli uffici comunali, registrazione della corrispondenza in arrivo ed in partenza - l'obiettivo è di migliorare l'organizzazione del sistema di gestione dei documenti, sia secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 (Testo Unico in materia di documentazione amministrativa), sia dal Manuale per la gestione del Protocollo informatico dei flussi documentali. A tal proposito si è già proceduto alla definitiva adozione del Piano di Fascicolazione che viene annualmente implementato secondo le indicazioni degli Uffici, al fine di porsi in regola con le vigenti norme in materia.

Servizio Archivistico: deve garantire la conservazione del materiale d'archivio del Comune procedendo gradualmente alla inventariazione dello stesso. Deve altresì garantire l'accesso al materiale da parte degli Uffici e dei privati utenti che presentino istanza e possano esercitare il diritto di accesso alla documentazione.

SERVIZIO PERSONALE:

Provvedere ad effettuare le assunzioni del personale mediante procedure selettive o attraverso lo strumento della mobilità fra enti pubblici. Rispettare tutte le scadenze economiche, previdenziali e fiscali previste dalle normative vigenti. Gestire i rapporti con il personale dipendente, vigilando sul rispetto dei regolamenti specifici in materia. . Adottare le misure previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione che riguardano il personale

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO:

Facilitare l'accesso agli atti e alle informazioni e garantire la corretta applicazione delle norme al riguardo, aiutando il cittadino ad orientarsi nell'accesso agli uffici ed ai servizi della P.A., con l'obiettivo di giungere ad uno sportello polifunzionale, anche solo telematico nel breve periodo.

Collaborare con tutti gli uffici per delineare e costruire sistemi di misura della qualità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza, attraverso focus settoriali

Contribuire, in sinergia con gli altri uffici, a potenziare e migliorare la comunicazione interna ed esterna ed avvicinare la P.A. ai Cittadini anche tramite servizi innovativi (possibilità di segnalare disservizi o presentare proposte tramite le vie classiche ma anche utilizzando le nuove tecnologie).

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

SEGRETERIA GENERALE:

Ufficio Delibere: rilascio copie di atti amministrativi depositati presso l'Ufficio (delibere - determinazioni - regolamenti), sulle base di specifiche richieste del cittadino o degli Amministratori.

Autenticazione delle copie degli atti per gli Uffici e i privati utenti che lo richiedano.

Consultazione informatica della G.U.R.I. e del B.U.R.L. e stampa copia d'interesse per gli Uffici.

Supporto agli altri Uffici per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata istituzionale.

Supporto Organi Istituzionali: rilascio di copie degli atti del Sindaco, eventualmente richieste

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

- 1 Funzionario Responsabile cat. D3;
- per l'Ufficio Delibere: 1 Collaboratore Amministrativo cat. B5 a tempo pieno;
- per l'Ufficio Supporto agli Organi Istituzionali : 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3 a tempo pieno;
- per l'Ufficio Protocollo-Reception: 1 Istruttore cat. C2, 2 Collaboratori Amministrativi cat. B6 (1 tempo pieno, 1 part – time 75%), 1 Collaboratore cat. B3 a tempo pieno, 1 Collaboratore cat. B1 a tempo pieno;
- per il Servizio Archivistico: non vi sono risorse dedicate.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO:

1 liv. D4, part-time 62%, 1 addetta in collaborazione con l'Ufficio Segreteria /Reception, 1 collaboratore esterno L.S.U.

SERVIZIO PERSONALE:

Istruttore cat. C.1 part-time

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

SEGRETERIA GENERALE:

n. 8 personal computer (+ 1 in dotazione al Sindaco), n. 3 fotocopiatori-stampanti, n. 5 macchine etichettatrici, n. 2 calcolatrici, n. 5 scanner, n. 1 affrancatrice con bilancia, n. 2 fax, n. 3 stampanti, n. 1 termorilegatrice, 1 telefono cellulare

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO:

2 PC, 1 stampante, 1 stampante di rete, 1 fotocopiatrice di rete, 1 telefono cordless.

SERVIZIO PERSONALE:

Dotazione ordinaria per l'espletamento dell'attività dell'ufficio (2 PC – 1 stampante – 2 calcolatrici – 5 orologi per timbrature), procedure specifiche per la gestione economica, previdenziale, giuridica e rilevazione presenze

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SEGRETERIA GENERALE:

Non ci sono piani regionali di settore che interessano.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP):

L'URP del Comune di Lumezzane aderisce alla Rete Provinciale Bresciana degli Uffici Relazioni con il Pubblico. L'URP partecipa al Network nazionale "Linea Amica".

SERVIZIO PERSONALE:

Non esistono piani regionali di settore

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2015	2016	2017
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo -Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	0,00	0,00	0,00
Proventi dei Servizi			
3050050 Rimborsi e recuperi	550,00	558,00	567,00
Totale (B)	550,00	558,00	567,00
Quote di risorse generali	688.650,00	689.365,75	690.140,33
Totale (C)	688.650,00	689.365,75	690.140,33
TOTALE GENERALE (A+B+C)	689.200,00	689.923,75	690.707,33

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2015	2016	2017
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	689.200,00	689.923,75	690.707,33
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di presiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	689.200,00	689.923,75	690.707,33

PROGRAMMA 2 : **Gestione servizi finanziari, tributi, organizzazione e sistemi informatici.**

Responsabile politico: Ass. **Rudi Saleri**

Responsabile tecnico: **Roberto Savelli**

3.4.1 Descrizione del programma

SERVIZI FINANZIARI:

Predisposizione dei documenti di programmazione annuale e conseguenti rendiconti di gestione.
Attuazione e applicazione dell'armonizzazione contabile e nuovi prospetti di programmazione al fini conoscitivi.

Compilazione e trasmissione dell'aggiornamento di tutti i questionari SOSE relativi ai fabbisogni standard.

Attivazione della fatturazione elettronica d'intesa con l'ufficio Pianificazione – Provveditorato.

Attivazione del meccanismo dello split payment, in particolare per le fatture per attività istituzionale.

Predisposizione delle certificazioni previste in materia di contabilità pubblica e ai fini del Patto di stabilità.

Gestione delle rilevazioni contabili relative alle fasi dell'entrata e della spesa.

Gestione dei rapporti con la Tesoreria Comunale.

Compilazione questionari e aggiornamento banche dati e certificazioni obbligatori per legge: elenco partecipazioni e certificazioni Piattaforma Certificazione Crediti per Ministero Economia e Finanze, questionari consuntivo-preventivo e Siquel partecipazioni per Corte dei Conti.

Predisposizione dati e gestione rapporti revisori.

Predisposizione attività propedeutiche di revisione e aggiornamento del Conto del Patrimonio secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Aggiornamenti internet per pubblicazioni obbligatorie per trasparenza e anticorruzione.

CONTROLLO DI GESTIONE: : attività di sostegno alla programmazione ed attuazione del controllo interno di gestione, inteso quale procedura diretta a verificare lo stato di attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione comunale.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO

Predisposizione dei documenti di programmazione annuale e conseguenti rendiconti di gestione.

Gestione delle rilevazioni contabili relative alle fasi dell'entrata.

Gestione dei rapporti con la Tesoreria Comunale.

Gestione contabilità IVA.

Acquisizione di beni e servizi per le necessità degli uffici.

Gestione delle utenze telefoniche del Municipio

Gestione del fondo economale per le anticipazioni di cassa

TRIBUTI: Attività di accertamento dei tributi locali: Ici/Imu, Tasi, Tarsu/Tares/Tari, Tarsu/Tares/Tari giornaliera, Cosap (compatibilmente al numero di addetti al servizio);

Attività di accertamento con adesione Ici/Imu – Aree fabbricabili;

Gestione delle agevolazioni, riduzioni ed esenzioni tributarie.

Verifica delle dichiarazioni e denunce annuali iniziali, di variazione e di cessazione. Controllo incrociato delle dichiarazioni e dei versamenti dei tributi locali con le banche dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle Camere di Commercio, dell'Agenzia del Territorio, del Portale dei Comuni, della Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché con le banche dati interne disponibili. Attività di collaborazione al contrasto all'evasione/elusione tributaria, attraverso una convenzione stipulata con l'Agenzia delle Entrate.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Il servizio si occupa della gestione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza. Effettua ricerca, analisi ed acquisizione di nuove applicazioni. Studia, progetta e realizza nuovi servizi di supporto agli uffici. Coordina la gestione tecnica dei siti intranet e internet, compresa la gestione della sezione amministrazione trasparente (con i relativi adempimenti). Presta assistenza hardware e software di primo livello, con il supporto di un'azienda esterna per la parte relativa alle postazioni di lavoro degli utenti.

3.4.2 Motivazione delle scelte

SERVIZIO FINANZIARIO: Rispettare i numerosi adempimenti fiscali e adempimenti normativi. Garantire agli uffici comunali un regolare svolgimento dell'attività operativa ed organizzativa dal punto di vista contabile e informativa ad assessori e consiglieri. Collaborazione con revisori e organi di controllo interni dell'ente.

CONTROLLO DI GESTIONE: Dotare l'ente di supporti informativi necessari a programmare e a controllare la propria attività.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO

Rispettare i numerosi adempimenti fiscali fissati dalle normative

Garantire agli uffici comunali un regolare svolgimento dell'attività operativa ed organizzativa dal punto di vista contabile.

TRIBUTI: Recupero dei tributi locali evasi e/o elusi. Perequazione fiscale e monitoraggio delle entrate tributarie locali.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Le attività del servizio sono finalizzate al raggiungimento ed al mantenimento di elevati standard qualitativi (compatibilmente con i fondi stanziati) al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo strategico del programma consiste nel favorire la gestione ottimale e trasparente delle risorse finanziarie.

In particolare le finalità da conseguire sono:

SERVIZIO FINANZIARIO: ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Mantenere il controllo sugli equilibri finanziari e coordinare quello sugli organismi gestionali. Applicazione della nuova riforma contabile e dei nuovi principi della competenza finanziaria potenziata.

Riclassificazione codifiche inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011, per consentire a partire dal 2016, la piena attuazione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale.

Gestire la fatturazione elettronica e la trasmissione dei dati su Piattaforma della Certificazione dei Crediti mantenendo i tempi di pagamento in linea con la normativa vigente. Provvedere alle scadenze previste al riversamento dell'iva da split payment trattenuta per attività istituzionali ; predisposizione e conservazione della documentazione dimostrativa della corrispondenza tra dovuto e versato come da DM 23/1/2015.

CONTROLLO DI GESTIONE: fornire all'Ente una visione di insieme dell'andamento gestionale nelle sue varie componenti con riferimento ai fattori critici della gestione. Dare attuazione all'informatizzazione della gestione integrata del P.E.G, del Piano degli Obiettivi e del Piano della Performance attraverso l'utilizzo del software denominato M.A.Ga., alla luce del nuovo testo dell'art. 169 del TUEL e su cui innestare il controllo strategico. Supportare gli uffici, insieme alla Segreteria, nelle attività di controllo degli organismi gestionali.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO

Monitorare le necessità dei singoli uffici attuando buone pratiche di acquisti mirati di beni e servizi

Riscontrare anomalie nelle fatture riguardanti le utenze comunali verificandone i singoli consumi e proponendo le opportune misure di monitoraggio

Sperimentare una centrale di committenza interna al Comune al fine di agevolare tutti gli uffici nelle gare telematiche di acquisti, snellire le procedure e velocizzare i tempi di lavorazione con utilizzo delle Piattaforme Me.Pa. di Acquistinrete.pa e Sintel di Regione Lombardia

Dare applicazione alla nuova normativa riguardante la fatturazione elettronica, d'intesa con i Servizi Finanziari, con la conseguente riorganizzazione del lavoro per tutti gli uffici che liquidano le fatture e la predisposizione del manuale applicativo.

Applicare le novità in materia di split payment provvedendo alle conseguenti modifiche per le registrazioni in contabilità Iva commerciale.

TRIBUTI:

Gestione delle entrate tributarie locali e delle risorse indispensabili per perseguire i fini istituzionali dell'Ente locale.

Attivare e promuovere lo sportello telematico finalizzato ad agevolare le relazioni con i cittadini.

Definire un piano di lavoro per l'aggiornamento delle banche dati catastali e correlate, indispensabili per una puntuale azione di monitoraggio delle entrate tributarie.

Porre in essere quanto necessario per l'invio a domicilio, inizialmente agli utenti con situazione controllata, della documentazione per assolvere gli adempimenti tributari.

Dare attuazione, con il supporto degli uffici potenzialmente interessati, alla previsione normativa contenuta nel Decreto Sblocca Italia che prevede esenzioni o riduzioni di tributi per l'esercizio sussidiario delle specifiche attività di interesse generale che saranno individuate.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Programmare una graduale e sempre maggiore informatizzazione dei procedimenti ad istanza di parte, secondo le indicazioni del piano di informatizzazione approvato nel mese di febbraio 2015, ed anche in vista dell'aggiornamento del manuale di gestione, anche nell'ottica della realizzazione dello sportello polifunzionale telematico, che gradualmente coinvolgerà tutti gli uffici, a cominciare da quelli con maggiori accessi di utenti.

Ottimizzare e rendere più fruibile il sito internet comunale, nell'ambito dell'obiettivo strategico di una migliore comunicazione del Comune ed anche per il puntuale rispetto delle norme in tema di trasparenza. A completamento anche parziale delle attività, dovrà essere poi collegata l'organizzazione della Giornata della Trasparenza, in sinergia con gli altri uffici coinvolti.

Procedere con il processo di graduale virtualizzazione e consolidamento dei server

3.4.3.1 – Investimento

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Mantenimento del parco macchine e del parco software installati a livelli di efficienza. Graduale e costante sostituzione, nel corso degli anni, dei dispositivi hardware obsoleti e/o non funzionanti ed acquisto/sviluppo di applicazioni software per nuove necessità che dovessero presentarsi o per adeguamenti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Effettuare interventi manutentivi sul parco macchine installato ed interventi di assistenza tecnica/aggiornamento dei prodotti software utilizzati.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

SERVIZIO FINANZIARIO E CONTROLLO DI GESTIONE:

n. 1 Dirigente, n. 2 Funzionari Responsabili cat. D3, N. 1 Istruttore cat C1, n. 1 Istruttore Cat. C1 part-time.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO

N. 1 Funzionario responsabile D
N. 1 Istruttore amministrativo C part-time
N. 1 Terminalista B part-time
N. 1 Terminalista B
N. 1 Centralinista B

TRIBUTI:

n. 1 Funzionario responsabile del Servizio (cat.D.3), n. 2 Istruttori direttivi amministrativi (cat.D.1), n. 3 Istruttori amministrativi (cat. C.1), n. 1 Collaboratore amministrativo (cat. B.5).

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

n. 1 D3, n° 1 C1

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

SERVIZIO FINANZIARIO, CONTROLLO DI GESTIONE:

sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, in modo analitico, nell'inventario comunale.

TRIBUTI:

L'Ufficio tributi utilizza, per la gestione dei tributi locali un software della ditta SIPAL Informatica. Il software soddisfa le esigenze dell'Ufficio e l'applicativo è discretamente espandibile in ragione delle diverse esigenze e problematiche.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Personal computer, stampanti, server, apparati passivi ed attivi di rete, come dettagliati nella scheda relativa al centro di costo.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

TRIBUTI: Non vi sono piani regionali di settore riferiti al servizio, di cui l'ufficio sia a conoscenza.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

SERVIZIO FINANZIARIO, CONTROLLO DI GESTIONE:

Non vi sono piani regionali di settore direttamente riferibili ai servizi del presente programma.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Non esistono piani regionali di settore, tuttavia gli interventi proposti ed effettuati sono coerenti con la legislazione nazionale e regionale vigente

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2015	2016	2017
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	9.735,00	8.437,00	8.437,00
Totale (A)	9.735,00	8.437,00	8.437,00
Proventi dei Servizi			
	0,00	0,00	0,00
Totale (B)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.075.884,00	2.055.117,10	2.075.234,27
Totale (C)	2.075.884,00	2.055.117,10	2.075.234,27
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.085.619,00	2.063.554,10	2.083.671,27

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2015	2016	2017
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	2.085.619,00	2.063.554,10	2.083.671,27
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di presiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	2.085.619,00	2.063.554,10	2.083.671,27

PROGRAMMA 3: **Funzionamento servizi demografici, cimiteriali e di polizia locale**

Responsabile politico: **Pubblica sicurezza, Polizia Locale: Sindaco Matteo Zani**
Assessore ai servizi Demografici e Cimiteriali : Marcella Pezzola
Responsabile tecnico: **Lorenzo Dal Lago**

3.4.1 Descrizione del programma

Servizi Demografici: servizi vari all'utenza in materia certificativa, elettorale, adempimenti anagrafici e di Stato Civile, servizi vari come intermediari presso altri Enti (es. Passaporto, licenza di caccia, ecc.); aggiornamento quotidiano INA-SAIA, attribuzione cod. PIN PUK carta regionale servizi

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: operazioni amministrative legate alle tumulazioni e inumazioni, emissione bollette per illuminazione votiva e operazioni collegate, interventi di esumazione/estumulazione ordinaria.

Polizia Locale: Polizia Locale: prevenzione e repressione di comportamenti illeciti (civili, penali ed amm.vi); controllo delle attività commerciali ed artigianali; controllo e coordinamento delle funzioni trasferite o delegate alle autonomie locali; competenze attribuite da norme speciali (Polizia Edilizia, Ambientale, Infortuni sul Lavoro, ecc.); attività di Ed. Stradale (civica).

3.4.2 Motivazione delle scelte

Servizi Demografici: compiti istituzionali previsti dalla legge e miglioramento del servizio all'utenza.

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: compiti amministrativi volti alla corretta gestione dei cimiteri situati sul territorio.

Polizia Locale: perseguire l'efficienza ed efficacia dell'azione amm.va. secondo criteri di priorità basati sull'urgenza ed importanza degli interessi coinvolti, contenendo le spese.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo strategico del programma consiste, per quanto riguarda i servizi demografici, nell'aiutare i cittadini negli adempimenti dei diversi procedimenti amministrativi che lo coinvolgono, per quanto riguarda la polizia locale nell'accrescere e consolidare il livello di sicurezza percepito dalla popolazione, aumentando la prevenzione e repressione della criminalità.

In particolare le finalità da conseguire sono:

Servizi Demografici:

Riorganizzare i processi di maggiore impatto sul cittadino, in sinergia con gli altri uffici, al fine di facilitare l'accesso ai servizi, con l'obiettivo di uno sportello polifunzionale, anche solo telematico nel breve periodo.

Monitorare il servizio all'utenza e l'aggiornamento archivi anagrafici – stato civile – elettorale

Servizio Necroscopico e Cimiteriale:

Completare il riordino della modulistica e la mappatura dei processi, per una ordinata gestione delle attività e dei provvedimenti

Assicurare la regolare esecuzione delle sepolture e la turnazione prevista dalla legge.

Polizia Locale:

In coerenza con le linee politico-programmatiche 2015-17 di questa Amministrazione, si perseguiranno i seguenti obiettivi strategici:

1. creazione di una Convenzione della funzione di Polizia Locale tra i Comandi/Servizi dei Comuni già aderenti al vigente Patto Locale di Sicurezza della Valtrompia, nell'ottica degli indirizzi stabiliti dalla nuova L.R. 6/15:
 - target del progetto è quello di costituire un ufficio caratterizzato dall'erogazione di servizi ad alto livello qualitativo attraverso l'individuazione di modalità di gestione più efficienti ed efficaci in termini di costi, tempi e risultati attesi in rapporto alle risorse umane e materiali impiegate;
 - tale obiettivo potrà essere raggiunto per successivi step che consentano una sperimentazione di aggregazione limitata (p.es. a due comuni) che porti nell'arco di un periodo definito (un anno) all'aggregazione di tutti e cinque i Comuni (Lumezzane, Sarezzo, Gardone, Villa Carcina e Concesio);
2. In concomitanza con l'introduzione dei cassonetti a calotta, attuare controlli tesi a scoraggiare comportamenti dei cittadini difformi da quelli previsti dal nuovo Regolamento sulla gestione dei RSU, con l'obiettivo di perseguire la massima differenziazione della tipologia dei rifiuti per favorirne lo smaltimento e/o il recupero;

3. potenziare la videosorveglianza di sicurezza urbana modernizzando l'apparato esistente e, se possibile, aumentando i punti di osservazione (siti e/o telecamere);
4. estendere la presenza di Operatori sul territorio in orari serali e notturni attraverso i c.d. Servizi Serali e la specifica programmazione di attività nell'ambito del Patto Locale di sicurezza della Valtrompia al fine di:
 - Contrastare i reati predatori (furti nelle abitazioni);
 - Contrastare lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti in collaborazione con altre Forze di polizia;
 - Accertare e reprimere la guida in stato di ebbrezza;
 - Contrastare l'uso non conforme di ciclomotori e motocicli (disturbo della quiete pubblica);
 - Contrastare l'immigrazione clandestina in collaborazione con altre Forze di Polizia;
 - Organizzare controlli mirati sui pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande finalizzati ad accertare il rispetto dell'orario di chiusura, prevenire il disturbo alla quiete delle abitazioni limitrofe, dissuadere la formazione di assembramenti dopo l'orario di chiusura.

Più in generale le finalità da perseguire mirano al soddisfacimento, nei servizi erogati, delle esigenze di tempestività, ordine e sicurezza che il cittadino manifesta, alla acquisizione di mezzi ed infrastrutture necessari allo scopo, alla prevenzione e contrasto dei comportamenti illeciti, alla programmazione e razionalizzazione della viabilità, all'addestramento e formazione professionale degli Operatori, alla diffusione dei principi di legalità nelle Scuole, alla repressione dell'esercizio di giochi non leciti, al contrasto della ludopatia ed al miglioramento della qualità della vita nell'intorno dei punti di assembramento e ritrovo dei giovani (Piazze, Bar, Oratori, ecc.).

3.4.3.1 – Investimento

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: Nel corso del triennio sono previsti interventi di ampliamento e sistemazione cimiteri come meglio dettagliato nel piano triennale delle opere pubbliche.

POLIZIA LOCALE: Si prospettano investimenti finalizzati alla riunione in Convenzione dei Comandi/Servizi di Polizia Locale interessati nonché nell'adeguamento di software, mezzi, impianti ed apparati tecnologici tuttora in uso.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Servizi Demografici: 1 D5 (part time all'85%), 2 C4 (di cui un part time al 75%), 1 C3 (part time 75%) che segue anche i servizi cimiteriali, 2C1 (di cui un part time 75%)

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: 1 C3 (part time 75%) che segue anche i servizi demografici

Polizia Locale: Le risorse umane impiegate sono quelle associate a ciascun C.d.C., in coerenza con la dotazione organica, e cioè: n. 1 Comandante Commissario Capo (cat. D 6), n. 1 Vice Comandante – Commissario (Cat. D 3), n. 1 Specialista di Vigilanza (cat. D 2 part-time al 75%), n. 1 Agente (cat. C 5), n. 1 Agente (cat. C 4 part-time al 50%), n. 7 Agenti (cat. C 1 di cui 1 in congedo ex L. 104/92), n. 1 C3 Amm.vo e n. 1 Collaboratore Professionale (B5 part-time 75%).

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Servizi Demografici: 9 PC, 5 stampanti, 1 fotocopiatore e 1 fax.

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: mezzi dei Servizi Demografici

Polizia Locale: Le risorse strumentali impiegate (inventariate) sono: n. 3 autoveicoli, n. 1 misuratore di velocità TELELASER, n. 1 Etilometro di screening, n. 10 P.C. (di cui 2 portatili), n. 2 stampanti, n. 1 Plotter, n. 1 fax, n.15 pistole, n. 1 apparato radio centralizzato, n. 2 apparati radio veicolari, n. 12 radio portatili, n. 1 terminale MCTC, n. 1 fotocopiatrice condivisa, n. 2 telefoni cellulari, n. 2 calcolatrici da tavolo, 3 macchine fotografiche, n. 1 lettore microchip per cani, n. 1 videocamera dig. Portatile, n. 1 Palmare per cronotachigrafi, n. 1 GAP e n. 1 maglia antitaglio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Servizi Demografici: le funzioni assolve sono prettamente di carattere istituzionale nel rispetto delle norme della legge statale.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: le funzioni sono assolte nel rispetto della normativa nazionale e regionale

Polizia Locale: Le attività e gli investimenti programmati saranno coerenti con eventuali finanziamenti previsti dalla L.R. n. 4/2003 "Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di polizia locale e sicurezza urbana" nonché con eventuali altri finanziamenti statali o provinciali in materia di sicurezza.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2015	2016	2017
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	63.000,00	75.000,00	75.000,00
Totale (A)	63.000,00	75.000,00	75.000,00
Proventi dei Servizi			
3010010 Diritti di Segreteria	2.000,00	2.030,00	2.062,00
3010028 Proventi da parcheggi pubblici	0,00	0,00	0,00
3010030 Sanzioni c.d.s.	143.000,00	143.000,00	143.000,00
3010040 Altre sanzioni amm.tive	3.000,00	3.045,00	3.094,00
3010055 Proventi da esumazioni/estumulazioni	11.000,00	0,00	0,00
3010060 Proventi illuminaz.votiva	94.000,00	95.410,00	96.937,00
3020025 Concessioni cimiteriali	150.000,00	152.250,00	154.686,00
3050050 Rimborsi e recuperi	20.500,00	20.808,00	21.141,00
Totale (B)	423.500,00	416.543,00	420.920,00
Quote di risorse generali	459.488,00	467.623,00	463.843,63
Totale (C)	459.488,00	467.623,00	463.843,63
TOTALE GENERALE (A+B+C)	945.988,00	959.166,00	959.763,63

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2015	2016	2017
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	940.988,00	959.166,00	959.763,63
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di presiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	5.000,00	0,00	0,00
Totale	945.988,00	959.166,00	959.763,63

PROGRAMMA 4: **Svolgimento attività per la pubblica istruzione, attività culturali sport e ricreazione**

Responsabile politico: **Assessore: Rossana Bossini**

Responsabile tecnico: **Laura Staffoni**

3.4.1 Descrizione del programma

ISTRUZIONE:

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primaria statali – potenziamento del servizio;

Coordinamento della Commissione Mensa;

Gestione diete speciali;

Emissione di fatture e controllo pagamenti per servizio refezione, pre scuola, infanzia e trasporto; recupero crediti;

Gestione e organizzazione del servizio rette scuole dell'infanzia statali e paritarie;

Analisi e comparazione dei Bilanci delle scuole dell'infanzia paritarie;

Indagini di Customer satisfaction per servizi di refezione e trasporto;

Elaborazioni Statistiche scolastiche;

Erogazione contributi per sezione alle scuole Paritarie e analisi dei bilanci per quantificazione costo medio alunno;

Introduzione nuove modalità e procedure di calcolo per stabilire le tariffe dei servizi (interpolazione);

Applicazione nuove direttive per certificazione ISEE sulla base della nuova normativa (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente");

Predisposizione del Piano annuale per il Diritto allo Studio con inserimento di nuove misure a sostegno delle famiglie numerose;

Stipula convenzioni e protocolli d'Intesa con le Istituzioni Scolastiche;

Procedure e gare d'appalto servizi scolastici;

gestione del servizio di trasporto alunni scuole primarie, secondarie di 1° grado e handicap.;

Gestione e organizzazione del servizio entrata anticipata;

Erogazione contributi Diritto allo Studio per acquisto materiale didattico ad uso collettivo e sostegno alla Programmazione di attività progettuali, didattiche ed educative, in collaborazione con i Plessi scolastici;

Erogazione contributi per sostegno all'handicap;

Adeguamento delle strutture delle sedi scolastiche in collaborazione con l'Ufficio Tecnico comunale;

Gestione pratiche per la fornitura dei libri di testo per la scuola dell'obbligo – emissione cedole librerie e liquidazione fatture;

Gestione istituto Dote Scuola in base alle direttive Regionali;

Controlli e verifiche per assolvimento obbligo scolastico;

Coordinamento dei lavori del Tavolo Tecnico di Lavoro per la scuola di Lumezzane;

Dimensionamento scolastico – procedure necessarie ad attivare il dimensionamento per l'anno scolastico 2016/2017;

Borse di Studio e Premi per tesi di laurea e stages per gli studenti universitari.

Stipula protocolli d'intesa per la gestione fondi piccole manutenzioni e funzioni miste;

Rapporti con le Aziende Speciali e approvazione atti fondamentali;

Verifica utenze e liquidazione fatture;

Attività per la corretta applicazione della legge anticorruzione e norme in materia di trasparenza-

CULTURA/BIBLIOTECA

Coordinamento e supporto alla nuova Consulta Culturale di Lumezzane – pratiche e procedure per la costituzione;

Ideazione, programmazione e coordinamento delle attività culturali del territorio.

Coordinamento e organizzazione della stagione del Teatro Comunale Odeon.

Individuazione nuove strategie per affidamento della gestione e della direzione artistica del Teatro.

Organizzazione e promozione di Odeon Classic;

Organizzazione di Eventi Speciali culturali e di promozione culturale giovanile che verranno inserite in un Progetto Giovani da realizzare nel corso del triennio;

Rassegna musicale Alta Fedeltà in collaborazione anche con associazioni del territorio;

Stipula protocollo di intesa per Adesione al circuito multidisciplinare della Regione Lombardia;

Coordinamento e gestione delle procedure e delle attività del progetto Teatri Bresciani in Rete e allargamento della Rete ad altri enti, finalizzata ad un aumento delle risorse derivanti dai Circuiti Teatrali Lombardi;

Partecipazione a bandi finalizzati all'attuazione di progetti condivisi dal territorio;

Procedura per richiesta contributi e rendicontazioni Circuiti teatrali Lombardi;

Procedura per richiesta contributi e rendicontazioni per attività culturali a Enti e Istituzioni;

Organizzazione e promozione, anche in collaborazione con Enti Pubblici e associazioni locali di eventi speciali per determinate ricorrenze: Giornata della Memoria; giornata del Ricordo; giornata contro la violenza sulle donne; contro l'Omofobia;

Tramite la commissione pari opportunità la proposta di un ciclo di Film legati alle tematiche delle discriminazioni e diversità in collaborazione con il Teatro Odeon;

proposte culturali, anche in collaborazione con le scuole del territorio, per la celebrazione della ricorrenza legata al centenario della grande guerra 15/18;

Collaborazione con l'Unità pastorale per la realizzazione di eventi sul territorio;

Organizzazione dell'attività espositiva della Galleria Civica Torre Avogadro;

Ideazione e coordinamento del Progetto "La Torre delle Favole";

Promozione, sostegno e coordinamento delle attività culturali dei gruppi e associazioni locali;

Erogazione contributi alle associazioni culturali e ricreative del territorio;

Pratiche di concessione di Patrocinio;

Pratiche di concessione di utilizzo locali e sedi pubbliche (Teatro Odeon, Torre Avogadro, Sedi scolastiche) alle associazioni;

Approvazione di Regolamenti, convenzioni e accordi;

Gestione patrimonio librario.

Gestione prestiti;

assistenza all'utenza e guida agli utenti al servizio;

predisposizione di Bibliografie per giornate e ricorrenze particolari;

potenziamento degli strumenti informatici;

Promozione nuovi servizi della Biblioteca Multimediale – medialibrary – Facebook – wi fi;

attività di promozione alla lettura e attività culturali con il coinvolgimento delle scuole del territorio;

Attività di supporto all'utenza scolastica tramite l'iniziativa "Compiti in Biblioteca";

organizzazione del prestito interbibliotecario;

partecipazione alle attività del Sistema Integrato di Valle Trompia;

Promozione di attività culturali;

Rassegna Apriti Libro;

Potenziamento delle nuove tecnologie del sistema di prestito e consultazione – Attivazione del nuovo sistema provinciale CLAVIS -;

Promozione del progetto Biblioteca Fuori di sé;

Nuovo sistema di collegamento a internet da parte dell'utenza con 6 postazioni di ricerca e una nuova postazione di consultazione;

Approvazione nuovo regolamento per i servizi bibliotecari adeguato ai regolamenti del Sistema

SPORT

Stipula accordi e convenzioni con le Società Sportive per la gestione degli impianti del Comune, in particolare: Stadio Comunale; Campo sportivo di Rossaghe; Campo sportivo di Villaggio; palazzetto dello Sport; Palestre comunali in gestione UASL;

Stipula di accordi con la Provincia di Brescia per l'utilizzo della Palestra dell'Istituto Superiore Moretti;

Collaborazione e sostegno nell'organizzazione di manifestazioni sportive;

Collaborazione con l'UASL, attraverso erogazione di contributo, per l'acquisto di defibrillatori da posizionare in tutte le scuole o palazzetti sportivi del territorio;

Creazione all'interno dell'UASL di commissioni per seguire specifici eventi o progetti;

Erogazione contributi finalizzati alla pratica dello sport giovanile sul territorio.

Analisi e coordinamento degli impianti sportivi comunali tenendo conto delle nuove esigenze del territorio;

Pratiche di concessione patrocinio per iniziative sportive e ricreative;

Verifica utenze e liquidazione fatture.

3.4.2 Motivazione delle scelte

ISTRUZIONE:

I servizi gestiti dall'Ufficio Istruzione sono rivolti prevalentemente all'utenza scolastica con il preciso obiettivo di agevolare l'alunno e la famiglia nel percorso scolastico e di garanzia del Diritto allo Studio.

Attenzione al cittadino/alunno – scuola/alunno tramite percorsi e azioni diretti all'individuazione di servizi e loro modalità di erogazione. Tale modalità dovrà necessariamente tenere in considerazione: rilevazione del bisogno; contenimento dei costi; sostegno alle famiglie;

In vista della predisposizione del nuovo Piano per il Diritto allo Studio 2015/2016, importante svolgere una attenta e precisa attività di elaborazione dati e proiezioni statistiche alla luce della nuova normativa ISEE e del nuovo metodo di calcolo di interpolazione.

La scelta di sostenere le scuole in un momento particolarmente difficile come questo, coincide con il continuare a garantire alla famiglia servizi adeguati, compatibilmente con i mezzi e le risorse a disposizione dell'ente.

Lo strumento annuale del Diritto allo Studio è il documento di programmazione che consente all'Assessorato di pianificare i servizi che verranno erogati e i contributi a sostegno delle attività didattiche ed educative degli Istituti.

La sinergia e la collaborazione con gli Istituti scolastici che viene attivata anche attraverso il Tavolo Tecnico di Lavoro per la scuola di Lumezzane, ha consentito di mantenere ad un ottimo livello i servizi ma soprattutto la possibilità di realizzare una progettualità ampia e più vicina al mondo della scuola. Per migliorarne l'operatività si è proceduto ad ampliare il Tavolo Tecnico ai presidenti dei Consigli di Istituto.

Fondamentale risulta l'attento studio, anche analizzando i dati numerici anagrafici delle nascite, della situazione scolastica. Il calo degli alunni di ogni ordine e grado di scuola, induce ad una seria riflessione che dal 2015 vedrà impegnato l'assessorato alla Pubblica Istruzione a mettere in campo attività che si concretizzeranno in una prima proposta di dimensionamento scolastico, che verrà attuato a partire dall'anno scolastico 2016/2017;

Un attento studio del nuovo sistema scolastico della Città comporterà, necessariamente, una verifica e una analisi delle necessità delle strutture e degli edifici scolastici.

Un nuovo studio di fattibilità il più condiviso possibile per costituire il Consiglio Comunale Ragazzi. Organismo che dovrà nascere in stretto rapporto con le istituzioni scolastiche alle quali si richiede la massima collaborazione e il massimo apporto.

Questo lavoro di attenta analisi e verifica del cambiamento in atto, risulta fondamentale per elaborare strategie di erogazione dei servizi mirate alle nuove e mutate situazioni. Creare sinergia e collaborazione tra l'Agenzia Formativa Don A. Tedoldi e gli Istituti Comprensivi finalizzata a realizzazioni di progetti strategici di miglioramento delle strutture e impianti. Questa collaborazione, attraverso lo strumento degli Stage Aziendali ha consentito di realizzare a costi contenuti la messa in sicurezza del laboratorio di informatica della Scuola media D. Alighieri. L'esperienza positiva induce a riproporre esperienze analoghe in base alle necessità della scuola o dell'amministrazione, ma anche a valorizzare le risorse umane degli studenti dell'agenzia a favore del territorio.

Facilitare le attività volte all'alternanza scuola lavoro nell'istituto superiore e di Formazione professionale.

Le scelte contenute nel Piano del Diritto allo Studio vanno in una triplice direzione: sostenere le scuole nelle loro attività; mantenere e, laddove possibile, migliorare e potenziare i servizi alle famiglie (refezione); aiuto alle famiglie più deboli e ai nuclei famigliari numerosi che abbiano una situazione reddituale parametrata.

CULTURA:

Proporre un percorso culturale ampio e articolato, che offra una vasta gamma di scelte e proposte culturali che privilegiano la qualità e la professionalità. Creare percorsi che coinvolgano i tre poli culturali dell'Assessorato: Torre Avogadro; Teatro Odeon e Biblioteca Civica, ma che, con il supporto di questi, possano aprirsi alle collaborazioni con l'associazionismo locale, attraverso una più profonda sinergia tra Istituzione e Territorio.. Proporre attività che abbiano come protagonisti oltre che l'infanzia anche il mondo giovanile. Conferma della scelta di promuovere attività artistiche e culturali mediante lo strumento del Protocollo d'intesa in collaborazione con altri Enti. Promozione della cultura locale mettendo a disposizione gli spazi pubblici e attivandosi per migliorare la fruibilità degli spazi privati (con particolare riferimento ai teatri privati presenti sul territorio) . Offrire e aprire le sedi istituzionali alle associazioni del territorio, mettendo a loro disposizione la professionalità di personale e ambienti in grado di supportarne al meglio le attività.

Progetto Giovani. Gran parte della attività di promozione culturale messa in campo si rivolge alle giovani generazioni. A tale riguardo nel corso del triennio si creeranno le basi, anche attraverso la ricerca di finanziamenti, per un progetto culturale di ampio respiro e di forte impatto sociale.

Di fondamentale importanza risulta essere una progettazione legata e rivolta ai giovani, ed è a loro che il nuovo e innovativo progetto "Alta Fedeltà" si rivolge. Musica di alta qualità, nomi importanti e collaborazioni trasversali, che richiamano professionisti e associazioni locali, tutti impegnati a diffondere la cultura musicale rivolgendosi ad un pubblico giovane ma anche attraverso realtà radicate e importanti come Le Bande Cittadine e le associazioni musicali che si avvicinano a proposte più contemporanee.

Attraverso l'erogazione di contributi si sostengono le attività e i progetti delle Associazioni del territorio.

La nuova Consulta Culturale, il cui regolamento è stato approvato nel mese di febbraio dal Consiglio Comunale, darà la possibilità alle associazioni della Città di confrontarsi e condividere attività e strategie.

Alcune importanti scelte sono e saranno realizzate tenendo in considerazione i cambiamenti tecnologici che necessariamente hanno e influiranno sulle metodologie di lavoro e di erogazioni di servizi all'utenza. Pensiamo al nuovo concetto di Biblioteca Multimediale e a come alcuni strumenti hanno cambiato il modo di offrire servizi. Una biblioteca al passo con i tempi, in grado di dare all'utente risposte e qualità. Dotare la Biblioteca di postazioni internet per gli utenti, predisporre una piattaforma multimediale come Medialibrary che consente di leggere decine di riviste, quotidiani e libri on line; adeguarsi ai linguaggi dei social network come strumenti di informazione e di contatto; il nuovo sistema di prestito e di consultazione CLAVIS che consente di ampliare e potenziare la gestione del prestito. Tutto ciò sta alla base di una vera e propria rivoluzione del servizio offerto dalla Biblioteca che sempre sa dare risposte all'utenza.

Fondamentale creare le condizioni per fare della Biblioteca un centro di cultura e di proposta. L'iniziativa la Biblioteca fuori di sé ha avuto un buon riscontro sul territorio, iniziativa che va implementata e resa più visibile.

SPORT:

Sostenere lo Sport come metodo pedagogico, educativo e formativo dei giovani e, di conseguenza, appoggiare chi, come le società sportive del territorio, promuovono e incentivano le attività sportive giovanili. Per favorire la pratica sportiva giovanile, l'Assessorato allo Sport mette a disposizione gratuitamente le palestre comunali, eroga contributi a sostegno dell'attività, collabora attivamente nello svolgimento di manifestazioni e attività di promozione dello sport.

L'Assessorato si pone come soggetto di coordinamento tra Associazioni e territorio. Per realizzare questo obiettivo si ricorre allo strumento di Accordi, protocolli e convenzioni. Creare le condizioni per un maggiore coinvolgimento delle associazioni nei progetti del Comune e tra le associazioni stesse, a tal fine sono state costituite, all'interno dell'UASL commissioni di lavoro con finalità diverse in base all'obiettivo (manifestazioni, cultura ecc)

3.4.3 – Finalità da conseguire

ISTRUZIONE:

Il mantenimento di alcuni servizi sarà valutato tenendo in considerazione la reale necessità dell'utenza e compatibilmente con disponibilità di mezzi e di risorse.

Il potenziamento del servizio di ristorazione scolastica anche in altri plessi, ampliando l'offerta del servizio alle famiglie e proponendo modelli di scuola diversificati. Attraverso scelte di gestione associata del servizio di refezione effettuato con i Comuni di Gardone e Marcheno, è stato possibile avere un servizio di qualità migliore con una offerta più ampia, sia in termine di prestazioni, di controlli e di gestione.

Elaborazioni, simulazioni e proiezioni per arrivare a stabilire con maggiore precisione il costo, a carico degli utenti, dei servizi scolastici, sulla base delle nuove direttive ISEE e del nuovo sistema di calcolo interpolare;

Analisi e studio delle nuove necessità del sistema scolastico di Lumezzane, in vista dell'elaborazione del Piano di Dimensionamento. Piano che, oltre a includere quanto previsto dalla normativa, consideri in modo analitico e mirato la necessità di spazi, ampliamenti delle strutture, numero alunni, stradario e sedi scolastiche di competenza.

Trovare metodologie di intervento che, partendo da una attenta analisi dei bilanci delle scuole dell'infanzia paritarie, trovino un equilibrio tra sostegno alla scuola e aiuto alla famiglia. Stabilire, pertanto, rette e fasce reddituali di intervento che, compatibilmente con le risorse a disposizione dell'Ente, siano in grado di trovare un equilibrio tra equità e aiuto alle scuole per il loro operato di sussidiarietà.

Sostenere le attività didattiche e progettuali degli Istituti Comprensivi Statali attraverso l'erogazione di contributi, concessione gratuita di spazi (Odeon, Palazzetto) o intervenendo in appoggio ad alcune attività didattiche.

Realizzare un nuovo studio per elaborare un progetto condiviso con gli Istituti Scolastici per la costituzione del Consiglio Comunale Ragazzi;

Costruire un "Progetto Giovani" da realizzare nel corso del triennio per coinvolgere i giovani lumezzanesi alla vita della comunità attraverso diverse iniziative da coordinare e mettere a sistema ;

Sensibilizzare e coinvolgere le scuole nelle attività realizzate in collaborazione con le associazioni locali e in occasione di commemorazioni o ricorrenze – nel 2015 proposte per le celebrazioni del centenario della grande guerra e settantesimo della resistenza;

Rimozione delle cause di dispersione scolastica attraverso il lavoro di accertamento dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Monitoraggio costante dei numeri della popolazione scolastica e dei servizi erogati.

Indagini di **Customer Satisfaction** per il monitoraggio e rilevazione del gradimento e del bisogno dell'utenza nei confronti dei servizi erogati.

CULTURA:

Qualità, progettualità, grande fruibilità e pluralità delle proposte stanno alla base dell'attività culturale dell'Assessorato. Parallelamente alle attività messe in campo dall'Assessorato di fondamentale importanza risulta essere il sostegno e la valorizzazione dell'associazionismo locale e alle produzioni locali, sia nella musica che nell'arte oltre che attraverso la migliore fruibilità degli spazi teatrali pubblici e privati, creando sinergie per nuovi progetti culturali.

Creazione di una Consulta Culturale, dove le diverse realtà presenti sul territorio potranno collaborare attraverso la condivisione delle strategie e progetti condivisi.

Per la Biblioteca Civica la finalità è il confronto con il suo futuro multimediale. Il nuovo sistema Clavis su cui ruota tutto il prestito bibliotecario, la piattaforma medialibrary come innovativo strumento di consultazione on line di libri, riviste e quotidiani, la garanzia dell'accesso a internet con il potenziamento della rete WI FI – la veicolazione di informazioni attraverso i social network , hanno radicalmente cambiato il modo di gestire il servizio. Attraverso attività di formazione, l'utenza, anche quella meno predisposta alla novità, è stata preparata a questi radicali cambiamenti che sono culminati con l'attivazione, del nuovo servizio di Autoprestito, che da una indagine sta riscuotendo gradimento e facilità di utilizzo.

SPORT:

Sostenere le società sportive e l'attività giovanile. Promuovere lo sport come momento di crescita e socializzazione per le nuove generazioni.

Creare una maggiore e più forte collaborazione e dialogo con le associazioni e il mondo dello sport.

Creare le condizioni per una gestione attenta delle strutture e del loro corretto utilizzo, attraverso Convenzioni che consentano alle società sportive di avere a disposizione impianti funzionali e efficienti ma che però le responsabilizzino nella gestione attenta e oculata.

Supporto alle associazioni anche attraverso erogazione di contributi finalizzati all'aiuto per l'adeguamento delle attrezzature e alle nuove normative

3.4.3.1 – Investimento

Prosegue anche per il triennio 2015-2017 l'attività di ristrutturazione e messa a norma di alcuni edifici scolastici come dettagliato nel programma triennale delle opere pubbliche.

Si intende intervenire per la sistemazione del fondo del campo di calcio di Rossaghe.

Incrementare il patrimonio librario.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Copertura costi sociali aziende speciali.

Prestito di libri e di materiale multimediale, utilizzo servizio internet.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile di Servizio	D3
n. 1 Bibliotecario	D1
n. 2 Istruttore Amministrativo	C1
n. 1 Collaboratore amministrativo	B3
n. 1 Autista	B3

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Al fine del raggiungimento degli obiettivi verranno utilizzati gli strumenti attualmente a disposizione del servizio. Resta inteso che gli strumenti informatici necessitano costantemente di potenziamento.

L'utilizzo degli strumenti informatici per pubblicizzare le iniziative culturali richiedono un costante impegno e mezzi sempre più sofisticati. Fondamentale è il potenziamento degli strumenti informatici da usare come risorsa mediatica e informativa.

Utilizzo di internet e posta elettronica per la comunicazione.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è conforme e coerente con le disposizioni del piano regionale e con la normativa vigente.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2015	2016	2017
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	952.324,00	702.324,00	1.137.424,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	300.000,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	6.000,00	0,00	0,00
Totale (A)	958.324,00	1.002.324,00	1.137.424,00
Proventi dei Servizi			
3010070 Mense scolastiche	255.000,00	258.825,00	262.966,00
3010080 Rette frequenza scuole materne	88.000,00	89.320,00	90.749,00
3010090 Proventi Biblioteca civica	250,00	254,00	258,00
3010120 Proventi trasporto alunni	41.000,00	41.615,00	42.281,00
3010130 Proventi servizi scolastici	3.300,00	3.350,00	3.404,00
3010140 Proventi impianti sportivi	1.500,00	1.523,00	1.547,00
3020010 Fitti di fabbricati	0,00	0,00	0,00
3050084 Recupero per rimborso pasti docenti statali	4.000,00	4.060,00	4.125,00
Totale (B)	393.050,00	398.947,00	405.330,00
Quote di risorse generali	3.346.329,00	2.302.526,50	5.312.624,18
Totale (C)	3.346.329,00	2.302.526,50	5.312.624,18
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.697.703,00	3.703.797,50	6.855.378,18

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2015	2016	2017
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	2.580.673,00	2.561.800,50	2.562.270,18
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di presiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	2.117.030,00	1.141.997,00	4.293.108,00
Totale	4.697.703,00	3.703.797,50	6.855.378,18

PROGRAMMA 5: **Servizi Sociali**

Responsabile politico: **Ass. Marcella Pezzola**

Responsabile tecnico: **Marina Scaroni**

3.4.1 Descrizione del programma

Il **programma 05** comprende i seguenti centri di costo:

1001-1 “**Assistenza ai minori**” con erogazione di servizi educativi domiciliari, inserimento in comunità di accoglienza, contributi a famiglie con minori in affido, contributi a famiglie per inserimento in micronido, trasferimenti a Comunità Montana quote di solidarietà per la gestione di servizi delegati;

1001-2 “**Centro di Aggregazione Giovanile**”, con gestione delle attività educative Centro di Aggregazione giovanile comunale Arcallegra e contributi alle Parrocchie per la gestione dei CAG Il Gabbiano (S.S.) ed il Melograno (S.A.);

1002-1 “**Centro Orizzonte**”, nel quale è previsto un sostegno economico, ad integrazione delle attività educative a favore di minori e giovani, gestite da Civitas;

1002-2 “**Servizi riabilitativi per handicappati**”, che comprende interventi educativi domiciliari, gestione del servizio di assistenza all'autonomia personale, valutazione inserimenti e pagamento rette Centro Diurno Disabili (CDD) e Centro Socio-Educativo (CSE), valutazione inserimenti e pagamento rette RSD, CSS, CAH, contributi alle famiglie;

1002-3 “**Servizi riabilitativi e ricreativi per anziani**”, con erogazione di servizi quali: organizzazione corsi di ginnastica, pagamento rette case di riposo, interventi economici integrativi per anziani frequentanti il Centro Diurno o fruitori del servizio di assistenza domiciliare;

1003-1 “**Strutture residenziali e di ricovero per anziani**”, in cui rientra la voce del trasferimento della quota comunale al fondo di dotazione della Fondazione Le Rondini Città di Lumezzane Onlus;

1004-1 “**Assistenza, beneficenza pubblica e servizi alla persona**”, cui fanno capo gli interventi economici erogati alle persone (contributi continuativi e/o straordinari- contributi a copertura spese sanitarie- contributi per canoni locazione, agevolazioni tasse comunali, bonus-bebè), ed alle realtà del terzo settore che operano nel sociale. In questo centro di costo rientrano le voci riferite al rimborso delle spese alla Fondazione Le Rondini per il personale comandato al Comune di Lumezzane e il trasferimento di fondi a Comunità Montana per l'attivazione di percorsi finalizzati al reinserimento nel mondo del lavoro delle persone in difficoltà ad accedervi spontaneamente.

3.4.2 Motivazione delle scelte

Le scelte operate nell'ambito di applicazione delle politiche sociali non possono non tener conto dei continui e rapidi mutamenti della società e, conseguentemente, della necessità che gli interventi vengano modulati via via sui reali bisogni dei cittadini. In questo particolare periodo, casa e lavoro rappresentano importanti aspetti di criticità del nostro territorio e poiché fornire risposte in questi specifici ambiti significa garantire stabilità e sicurezza ai cittadini, verranno potenziati gli interventi finalizzati alla soddisfazione delle necessità abitative, con particolare attenzione ai bisogni della fascia più debole della popolazione, sia attraverso il sostegno ai progetti di housing sociale che aderendo alle varie misure poste in essere dalla Regione Lombardia per sostenere difficoltà economica e morosità incolpevole. Sul fronte occupazionale, si proseguirà con la collaborazione già attiva con Comunità Montana e con il Consorzio Valli, Ente accreditato per il 2015 nell'ambito del Progetto ZeroOttanta, per la realizzazione di percorsi finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro di persone in difficoltà e, contestualmente, saranno sviluppati progetti tra imprese e terzo settore per favorire l'accesso all'occupazione a cittadini senza lavoro.

E' comunque indispensabile, a fronte del contrarsi delle risorse economiche e dell'aumento dei bisogni espressi, favorire la creazione di sinergie fra tutti i soggetti coinvolti, la valorizzazione delle risorse e delle potenzialità disponibili, anche e soprattutto attraverso la promozione della collaborazione tra soggetti pubblici e privati (co-progettazione). Nelle aree di intervento che presentano maggiori fragilità (anziani, minori e famiglie, disabilità), le scelte di politica sociale privilegeranno gli interventi di sostegno alla domiciliarità, lo sviluppo di servizi di prevenzione del disagio. Per l'intera cittadinanza è prevista la progettazione e l'attivazione di interventi di promozione dell'agio, anche attraverso la costruzione, in collaborazione con l'ASL, di un Piano Comunale di Promozione della Salute.

3.4.3 – Finalità da conseguire

La finalità del programma è quella di favorire il benessere dei cittadini, pensati, oltre che come destinatari dei servizi, come protagonisti attivi e responsabili di una comunità nella quale, insieme, si cerca di costruire un nuovo modello di welfare, riservando particolare attenzione ai portatori di fragilità, personali, economiche e sociali. A tal fine si opererà nelle seguenti direzioni:

- Incentivare lo sviluppo dei servizi domiciliari e di prossimità per la creazione di un welfare di comunità e per la valorizzazione della persona nel proprio contesto di vita, prevenzione e promozione dell'agio, inclusione sociale con particolare attenzione alle persone in condizioni di fragilità (area anziani, disabilità, dipendenze);
- Sostenere la formazione del volontariato e l'associazionismo, l'integrazione dei cittadini stranieri, la partecipazione attiva dei cittadini, lo sviluppo di progetti finalizzati all'inserimento lavorativo, la promozione di uno stile di vita sano;
- Costruire un Piano-casa che preveda vari livelli di intervento e che racchiuda e coordini le diverse azioni in essere in questo importante ambito;

Regolamentare e monitorare i criteri definiti per la partecipazione degli utenti al costo dei servizi, tenuto conto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE.

3.4.3.1 – Investimento

Per rendere più efficienti le prestazioni del personale operante presso l'Assessorato, è indispensabile prevedere l'acquisto di almeno una nuova stampante e di due nuove calcolatrici

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Servizi minori e giovani: servizio educativo domiciliare; inserimento minori in comunità; sostegno a famiglie con minori affidati; servizio di tutela dei minori; C.A.G.: gestione attività educativo-ricreative, acquisto materiale, sostegno economico cooperative e parrocchie; centro Orizzonte: contributo per attività integrate nel Progetto La Valle per i giovani.
- Servizi per handicappati: SED, gestione assistenza autonomia personale, inserimento in istituti e/o strutture di formazione professionale, erogazione contributi rette C.D.D., C.S.E..
- Servizi per anziani: gestione soggiorni climatici; gestione corso ginnastica; servizio trasporto; sostegno economico rette case di riposo; centro diurno, S.A.D..
- Servizi diversi alla persona: segretariato sociale; contributi assistenziali; bonus-bebè; sportello affitti; sportello bonus elettricità e metano; sostegno associazioni del privato-sociale; canile convenzionato; gestione ufficio immigrati; servizio civile.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Nella gestione dei servizi, molti dei quali affidati a cooperative sociali, al Servizio Sociale fanno riferimento:

- nell'area minori e giovani: Tutela: 1 assistente sociale e 1 psicologa dipendenti da Civitas s.r.l. - Educativa domiciliare: 5 educatori dipendenti da cooperative sociali; C.A.G.: 2 educatori e 1 coordinatore dipendenti da una cooperativa;
- nell'area handicap: SED: 9 educatori: AAP: 39 operatori educativi e 1 coordinatore, dipendenti da una cooperativa sociale;
- nell'area anziani: 1 insegnante diplomato Isef, dipendente da una cooperativa sociale, per corsi ginnastica.

Il personale operante presso la sede del servizio sociale è il seguente: 1 istruttore direttivo, 2 assistenti sociali (comandate da Fondazione Le Rondini), 1 istruttore, 2 collaboratori professionali, 1 operatore amministrativo a comando dalla Fondazione Le Rondini per la gestione dell'ufficio Isee.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

C.A.G. - materiale ludico e didattico;

Servizi per anziani: materiale ludico per ginnastica (materassini, palloni, attrezzi vari);

Ufficio Servizi Sociali: 1 automobile, 8 PC, 5 stampanti, 1 fotocopiatore, 5 calcolatrici

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte strategiche e le modalità attuative delle politiche sociali dell'Assessorato ai Servizi Sociali sono assolutamente coerenti con le indicazioni fornite dai documenti di pianificazione nazionale, regionale e locale.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2015	2016	2017
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	126.000,00	127.140,00	128.374,24
Unione Europea	115.000,00	116.725,00	118.592,60
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo -Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	3.000,00	3.045,00	3.094,00
Totale (A)	244.000,00	246.910,00	250.060,84
Proventi dei Servizi			
3010105 Proventi per attività ricreative anziani	12.000,00	12.180,00	12.375,00
3010110 Rette frequenza centro aggregazione giovanile	3.500,00	3.553,00	3.610,00
3010115 Proventi per servizi assistenziali	3.248,00	3.297,00	3.350,00
3050010 Rimborso rette case di riposo	52.000,00	52.780,00	53.624,00
3050015 Rimborso rette servizio educativa domiciliare	15.000,00	15.225,00	15.469,00
3050020 Rimborso per rette ricovero in istituti	180.000,00	182.700,00	185.623,00
3050030 Rimborso rette CSE e strutture formazione professionale	70.000,00	71.050,00	72.187,00
3050035 Proventi e introiti per servizi socio assistenziali	14.000,00	14.210,00	14.437,00
Totale (B)	349.748,00	354.995,00	360.675,00
Quote di risorse generali	2.118.684,00	2.117.887,65	2.128.354,16
Totale (C)	2.118.684,00	2.117.887,65	2.128.354,16
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.712.432,00	2.719.792,65	2.739.090,00

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2015	2016	2017
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	2.712.432,00	2.719.792,65	2.739.090,00
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di presiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	2.712.432,00	2.719.792,65	2.739.090,00

PROGRAMMA 6: **Gestione del territorio, tutela dell'ambiente e attività economiche**

Responsabili politici: **Ass. Roberto Chindamo - Ass. Stefano Gabanetti e Sindaco Matteo Zani**

Responsabile tecnico: **Gian Pietro Pedretti**

3.4.1 Descrizione del programma:

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI:

Si occupa in generale delle seguenti attività:

Redazione, adozione, approvazione e pubblicazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e relative varianti, Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di Piani e/o Programmi, valutazione e approvazione di piani attuativi (piani di recupero, piani di lottizzazione e Programmi Integrati d'Intervento).

In particolare, essendo divenuto definitivamente efficace il nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) con la pubblicazione della delibera di approvazione n. 22 del 09/04/2014 sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 39 del 24/09/2014, l'ufficio si sta occupando della corretta applicazione della nuova normativa, prestando continua consulenza ai tecnici operanti sul territorio di Lumezzane prima della presentazione dei progetti.

L'ufficio si occupa inoltre di valutare, istruire ed approvare lievi modifiche normative e cartografiche a rettifica degli atti di PGT in seguito ad esigenze sopravvenute nella gestione del nuovo strumento urbanistico.

Valutazione di proposte di nuovi Programmi integrati d'intervento da parte di privati con l'impegno da parte degli stessi privati di realizzazione, secondo le procedure previste dal Codice dei contratti di opere d'interesse pubblico (standard di qualità) o, in alternativa la cessione gratuita di aree sulla quale l'Amministrazione comunale potrà realizzare, o far realizzare tramite l'attuazione di ulteriori Programmi integrati d'intervento, attrezzature pubbliche e d'interesse pubblico o generale (verde, parcheggi, ecc.....), nel rispetto delle previsioni del Piano dei servizi del P.G.T. che ha come obiettivo principale l'integrazione delle dotazioni esistenti in materia di attrezzature pubbliche.

Collaudo e verifica delle opere di urbanizzazione relative alle Lottizzazioni già realizzate, con sopralluoghi in sito, redazione verbali di sopralluogo e rilascio di certificato di regolare esecuzione e della relativa garanzia fidejussoria.

Gestione dei Diritti edificatori contenuti nel Registro comunale dei diritti edificatori istituito con Delibera di Giunta Comunale n. 263 del 30/12/2010 in ottemperanza a quanto stabilito dai criteri ispiratori della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12.

Pubblicazioni sul sito web in merito alla trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio ai sensi dell'art. 39 del D.L. 14/03/2013, n. 33.

Adozione di misure da implementare nella prevenzione al rischio corruzione in riferimento al procedimento relativo alle "varianti urbanistiche" ai sensi della L. 190/2012.

EDILIZIA PRIVATA:

Si occupa in generale delle seguenti attività:

Istruttoria pratiche edilizie (permessi a costruire, denunce di inizio attività, segnalazioni certificate di inizio attività, comunicazioni in edilizia libera, FER, autorizzazioni pubblicitarie, certificazioni varie, ecc.), rilascio di autorizzazioni in zone di vincolo ambientale e di vincolo idrogeologico subdelegate al comune, richiesta di pareri alla Provincia, all'ASL, alla Soprintendenza, rilascio provvedimenti e controllo dell'attività edilizia sul territorio comunale.

In particolare in seguito alla deliberazione n. 24 del 25/02/2014, la Giunta comunale ha approvato l'avvio a partire dalla data del 01 aprile 2014 della gestione telematica delle pratiche dello Sportello Unico Edilizia Digitale (SUED). A partire da tale data ogni pratica edilizia (Permesso di costruire, Scia, Dia, Cia/Cial, ecc..) dovrà essere obbligatoriamente presentata allo Sportello Unico Edilizia Digitale (Sued) in modalità telematica.

L'ufficio è stato quindi occupato nella partecipazione ai corsi relativi alla formazione per l'utilizzo del Programma "Solo1" relativo alla gestione delle pratiche edilizie presentate on-line ed alla predisposizione della nuova modulistica correlata.

Istruttoria pratiche relative al rilascio di certificazioni varie.

Valutazione e approvazione di convenzioni e/o atti di impegno relativi al rilascio di permessi di costruire convenzionati finalizzati alla cessione di aree al comune e/o alla realizzazione di attrezzature pubbliche (parcheggi, verde, ecc.....).

Controllo del territorio con sopralluoghi in sito, in collaborazione con l'ufficio vigilanza per la necessità di esercitare azione preventiva sull'attività edilizia.

Pubblicazioni sul sito web in merito alla trasparenza dei provvedimenti amministrativi ai sensi dell'art. 23 del D.L. 14/03/2013, n. 33.

Adozione di misure da implementare nella prevenzione al rischio corruzione in riferimento al procedimento relativo al "permesso di costruire" ai sensi della L. 190/2012.

Al fine di incentivare gli interventi sugli immobili situati all'interno dei Nuclei di Antica Formazione (N.A.F.) e quelli di riqualificazione/riconversione industriale in zona mista B2, l'Amministrazione comunale intende procedere mediante interventi economici diretti, anche avvalendosi della norma prevista all'art. 11 del Documento di Piano del P.G.T. che prevede contributi per il recupero degli edifici di grado I e II del centro storico.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Gestione Servizio Igiene Urbana; Gestione del territorio e tutela dell'ambiente; Gestione delle problematiche inerenti l'ambiente, la caccia e il patrimonio boschivo e montano.

ATTIVITA' ECONOMICHE:

Il programma prevede:

- la gestione delle attività economiche commerciali soggette ad autorizzazione e/o a segnalazione certificata di inizio attività.
- la predisposizione dei regolamenti comunali per le attività soggette a particolari adempimenti/procedure;
- La gestione/coordinatione d'iniziativa a sostegno dell'artigianato e dell'industria.
- Il rilascio delle concessione e controllo esatta corresponsione del Canone d'occupazione di suolo pubblico per commercio su aree pubbliche (mercati, itineranti e temporanee)

La continua modifica normativa e, la creazione di nuove tipologie di attività, porta una notevole carico di lavoro all'ufficio in quanto è necessaria una ricerca continua di soluzioni e quindi di iter procedurali nuovi da proporre all'Ente capofila individuato nella Comunità Montana, per l'inserimento sul portale dello Sportello Unico Attività Produttive. La legislazione in continua evoluzione, spesso poco chiara, e la flessibilità di alcune procedure ha fatto in modo che venga rafforzato il ruolo che ha da sempre avuto l'ufficio. Infatti sempre più spesso l'ufficio viene coinvolto, anche per attività non collocate nel comune di competenza, quale punto di riferimento e di assistenza sia da parte dell'utente che, e soprattutto da parte degli studi di consulenza, oltre che da altri comuni.

Proseguirà la collaborazione con il Comitato dei commercianti, costituitosi nel luglio 2010, con il quale l'Amministrazione sta rinnovando apposita convenzione, con iniziative volte a valorizzare, riscoprire e riqualificare il tessuto commerciale lumezzanese.

Continua l'aggiornamento delle banche dati relative alle attività commerciali utilizzate per le varie iniziative quali "Carta bimbo" che coinvolge i genitori dei bambini fino a 6 anni e "Carta d'argento" riservata alle persone con età superiore ai 60 anni, continuano per l'anno 2015.

3.4.2 Motivazione delle scelte

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI:

Con l'approvazione del nuovo P.G.T si è tenuto conto degli obiettivi di favorire ed incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, l'efficienza energetica, il miglioramento della vivibilità, il sostegno delle attività produttive, l'incentivazione degli interventi di recupero sugli immobili situati all'interno dei N.A.F. e nel contempo con l'intento di affrontare e risolvere quelle situazioni di carattere urbanistico ed edilizio che erano emerse nel quinquennio trascorso di vigenza del precedente PGT.

La stesura dei nuovi atti di P.G.T. è stata realizzata dall'ufficio con il supporto di collaborazioni professionali esterne, ma valorizzando al massimo le professionalità presenti all'interno dell'ufficio, con una ricaduta positiva sia in fase gestionale dello strumento che in relazione all'incidenza dei costi che sarebbe risultata molto più elevata.

Inoltre, per quanto riguarda i collaudi delle opere di urbanizzazione vengono gestiti dall'ufficio sia per quanto riguarda i sopralluoghi di accertamento che per tutte le relative certificazioni da rilasciare, comportando, di conseguenza, un notevole risparmio dei costi.

EDILIZIA PRIVATA:

Con deliberazione n. 24 del 25/02/2014 con la quale la Giunta comunale ha approvato l'avvio a partire dalla data del 01 aprile 2014 dell'obbligo di presentazione in modalità esclusivamente telematica delle pratiche edilizie, si è inteso dare concreta attuazione, mediante l'utilizzo del sistema informativo sovracomunale, alla gestione esclusivamente telematica delle pratiche relative all'edilizia, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legge del 22/06/2012, n. 83, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134 e nel rispetto dei principi previsti dal D.L. 14 marzo 2013, n. 33 in merito alla disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza.

Dovrà inoltre essere incentivata l'azione di vigilanza su tutto il territorio comunale

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Partendo dall'assunto che la tutela dell'ambiente rappresenta la tutela della salute e il miglioramento della qualità della vita della cittadinanza va perseguito l'impegno nella ricerca del corretto utilizzo delle risorse ambientali. Connesso a questo aspetto si colloca il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e il recupero o lo smaltimento dei medesimi.

Al fine di valorizzare sia le risorse materiali che ambientali ed evitare inutili sprechi di risorse a partire dall'anno 2015 verrà potenziata la raccolta differenziata dei rifiuti, ed implementato il servizio d'igiene urbana mediante il modello a calotta.

La promozione delle attività di tutela dell'ambiente come valore insostituibile e necessario alla vita dell'uomo con il coinvolgimento dei cittadini di Lumezzane ed in particolare i giovani. Valorizzazione delle risorse ambientali e salvaguardia delle tradizioni culturali presenti sul territorio ed in particolare referenti alla montagna. La promozione e la difesa delle attività venatorie, intese quali modelli culturali fondanti per la definizione del carattere Lumezzanese.

ATTIVITA' ECONOMICHE: Le risorse destinate a questo programma sono utilizzate per migliorare il servizio all'utenza e per fornire una formazione professionale al personale in servizio.

3.4.3 – Finalità da conseguire

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI:

Le finalità da conseguire per il periodo 2015-2016-2017 sono orientate all'attuazione delle previsioni del nuovo P.G.T.:

Finalità da conseguire:

- completamento di tutte le opere di urbanizzazione relative ai piani attuativi approvati prima dell'approvazione del nuovo P.G.T. e disciplinati dallo stesso P.G.T. all'art. 18 del Piano delle Regole per i quali si continuano ad applicare le norme della convenzione urbanistica vigente fino alla scadenza della medesima;
- attuazione delle previsioni del Piano dei Servizi all'interno del quale è stato stabilito che i proprietari dei terreni sui quali lo stesso Piano prescrive la realizzazione di opere o servizi pubblici, possono richiedere all'Amministrazione comunale, in alternativa all'esproprio, a titolo corrispettivo per la cessione bonaria, di trasferire negli ambiti di trasformazione i diritti di edificazione derivanti dalle aree considerate;
- incentivare la riqualificazione delle zone miste normate all'art. 7 del Piano delle Regole caratterizzate da alta commistione funzionale per le quali è prevista la dismissione delle attività industriali incompatibili sotto il profilo igienico sanitario e della vivibilità urbana in generale nei confronti della funzione residenziale prevedendo una riduzione del contributo di costruzione nel caso di riconversione dei fabbricati esistenti alla funzione residenziale;
- far fronte, laddove possibile senza stravolgere le scelte di impostazione precedente, alle esigenze dei privati cittadini;
- trasferire sul piano negoziale i rapporti tra l'Amministrazione comunale e tra questa ed i soggetti privati, attribuendo loro la facoltà di proposta di concreti progetti di trasformazione urbana e

territoriale, purché tali da soddisfare anche rilevanti interessi pubblici e tutto questo mediante la proposta anche di nuovi Programmi integrati d'intervento o strumenti di programmazione negoziata con valenza territoriale previsti dalla normativa regionale.

- Incentivare al risparmio energetico degli edifici con la possibilità di incremento della capacità edificatoria degli stessi edifici in funzione della loro classe energetica.
- Incentivare la riqualificazione degli edifici ubicati all'interno dei nuclei di antica formazione, prevedendo eventualmente contributi ai proprietari degli immobili.
- Incentivare la commercializzazione dei diritti edificatori, sganciati dalla proprietà delle aree, generati dalla perequazione urbanistica e dalla compensazione urbanistica.
- Applicazione delle norme e prescrizioni previste nell'Allegato Energetico del Regolamento Edilizio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio n. 49 del 13/06/2013;
- Aggiornamento sito web in particolare in riferimento agli obblighi previsti in materia di trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013);
- Modificare il Regolamento Edilizio Comunale inserendo una normativa specifica per la realizzazione dei Dehors annessi alle attività commerciali (bar, ristoranti, ecc....)

EDILIZIA PRIVATA:

Le finalità da conseguire nel triennio 2015-2016-2017 consistono nel dare concreta attuazione alla gestione esclusivamente telematica delle pratiche relative all'edilizia mediante lo Sportello Unico Edilizia Digitale (SUED) che costituisce lo strumento sinergico mediante il quale gli enti convenzionati fra i quali il Comune di Lumezzane (convenzione approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 24/04/2013) assicurano la standardizzazione di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti l'edilizia, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legge del 22/06/2012, n. 83, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134.

Quindi massima attenzione alle esigenze dell'utenza, al rispetto dei termini e anticipazione degli stessi, ove possibile, alla rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative, al divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari, alla standardizzazione della modulistica e delle procedure, con conseguente semplificazione dei procedimenti.

Altra finalità da conseguire sarà il costante aggiornamento del sito web del Comune ed in particolare il rispetto di quanto previsto dal D.L. 33/2013 in merito alla disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza dei provvedimenti amministrativi e degli strumenti di pianificazione.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Si pone la necessità di monitorare il nuovo servizio di igiene urbana avviato, fronteggiando con immediatezza le criticità rilevate e proponendo soluzioni alternative per migliorare il servizio, potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti e razionalizzare i costi del servizio.

Realizzare una anagrafica completa ed aggiornata delle aziende del territorio, per avere piena conoscenza del nostro Sistema Paese, ma anche con l'intento di far confluire queste importanti informazioni nel Progetto Giovani che l'Ufficio Cultura Istruzione sta costruendo e che potrà vedere, tra i canali di comunicazione utilizzati, anche un sito internet dedicato. Uno studio accurato potrà poi definire i contenuti di una possibile fiera virtuale permanente.

Rispetto alle tematiche generali di rumore, acqua aria e rifiuti, si presterà particolare attenzione alla tutela delle acque superficiali dagli inquinamenti derivanti dalle attività industriali presenti sul territorio, proseguendo con il monitoraggio del Fiume Gobbia attualmente in corso.

Sarà svolta una concreta attività di salvaguardia e promozione delle attività svolte dalla cittadinanza e dagli enti in merito alla caccia e alla tutela del patrimonio boschivo e montano.

ATTIVITÀ ECONOMICHE:

Adeguamento degli iter procedurali alle nuove normative regionali e statali nel settore commercio e pubblica sicurezza da inserire sul portale SUAP. Rafforzare il rapporto con l'utenza continuando l'attività di supporto agli utenti e ai consulenti.

Corretta e puntuale informazione all'utenza al fine di velocizzare e ottimizzare l'istruttoria delle singole pratiche. Promuovere iniziative a sostegno dell'artigianato/industria. Collaborazione con la Conferenza economica e il Comitato Commercianti per la valorizzazione delle attività operanti sul territorio.

La necessità di recepire il grado di soddisfazione degli utenti, sia sulla operatività degli strumenti tecnici che degli uffici, dovrà portare alla creazione di un sistema di monitoraggio delle esigenze, delle eventuali

lacune e dei suggerimenti che potranno emergere in occasione di incontri con i professionisti addetti, attraverso focus settoriali realizzati in collaborazione con l'URP.

La necessità di creare rapporti più immediati con gli operatori commerciali, dovrà portare alla costituzione di una banca dati di informazioni, oltre a quelle previste dalla normativa in vigore (PEC).

Per il settore del commercio su aree pubbliche su posteggio (mercati), a causa della fase di depauperamento che sta subendo dovuta alla rinuncia di alcuni concessionari (mercato di S.Apollonio e S. Sebastiano), si rende necessario partire dal numero significativo di posteggi liberi oggi presenti. Il primo passo della riqualificazione passerà dal censimento delle esigenze di spostamento e di ricollocazione che verranno presentate dai titolari. Terminata questa fase verranno messi a bando i posti resisi liberi. Questo secondo momento permetterà di avere la situazione, si auspica ottimale, dei mercati presenti sul territorio. Si procederà quindi alla fase di tracciatura fisica dei posteggi per facilitare sia la collocazione degli operatori, che l'attività di controllo.

Per il settore industria/artigiano, è necessaria la creazione di un sistema che coinvolga le imprese, il mondo della scuola e le associazioni di categoria preposte. Per questo motivo verrà rafforzato il rapporto collaborativo già instaurato con la Conferenza economica. Da questa sinergia dovrebbero scaturire idee e progetti nuovi per permettere la creazione di nuove opportunità lavorative.

Sarà importante riuscire a coordinare le numerose iniziative poste in essere dalle varie associazioni per evitare la sovrapposizioni sui temi proposti rischiando però di non intervenire su alcuni settori

3.4.3.1 – Investimento

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI - EDILIZIA PRIVATA:

Gli investimenti previsti sul triennio 2015-2016-2017 sono dettagliati nel programma triennale dei lavori pubblici.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Per quanto attiene agli investimenti relativamente al servizio d'Igiene Urbana, si prevede l'attivazione della raccolta dei rifiuti urbani mediante cassonetti a calotta e potenziamento del servizio di raccolta delle frazioni differenziate principali. In collaborazione con l'ARPA si prevede la continuazione nel progetto di rilevamento della qualità delle acque del torrente Gobbia mediante centraline apposite poste sul corso del torrente.

ATTIVITÀ ECONOMICHE: //

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

EDILIZIA PRIVATA: l'ufficio edilizia svolge attività amministrativa connessa al rilascio dei permessi a costruire /D.I.A./SCIA/CIAL/FER ed ai provvedimenti edilizi in genere. In pratica s'incarica di applicare le direttive di sviluppo del territorio comunale delineate nello strumento urbanistico generale curando che le previsioni in esso contenute possano essere concretamente attuate.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

L'ufficio svolge attività amministrativa connessa al rilascio di autorizzazioni in genere connesse alla salvaguardia dell'integrità ambientale, esegue verifiche sul territorio entro i limiti delle proprie competenze e sancite per legge, si impegna nella risoluzione di problematiche sia igieniche che ambientali, si occupa di controllare e coordinare la raccolta il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti sul territorio comunale controllando pure la gestione della piattaforma di raccolta dei rifiuti. Interventi di recupero e salvaguardia del territorio mediante interventi di ripristino di segnali ambientali esistenti. L'assistenza ai cittadini per la redazione di prassi burocratiche inerenti le competenze del settore la realizzazione di pubblicazioni valorizzanti.

ATTIVITÀ ECONOMICHE: //

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

URBANISTICA,PROGETTI SPECIALI ED EDILIZIA PRIVATA come dettagliatamente riportato nelle schede per la formazione del bilancio di previsione e del P.E.G. 2015.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Il personale impiegato all'interno degli uffici è individuato dai dipendenti inseriti nella pianta organica del Comune di Lumezzane.

ATTIVITÀ ECONOMICHE:

Le risorse umane impiegate sono: n. 1 Funzionario responsabile p.t. (cat. D 5) , n. 1 Istruttore (cat. C2)..

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

URBANISTICA, PROGETTI SPECIALI ED EDILIZIA PRIVATA:

come dettagliatamente riportato nelle schede per la formazione del bilancio di previsione e del P.E.G. 2015.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Come riportato dettagliatamente in inventario.

ATTIVITÀ ECONOMICHE:

Le risorse strumentali impiegate (inventariate) sono: n. 3 P.C., n. 1 stampante, 1 calcolatrice

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI: gli obiettivi dell'anno sono tutti legati alle attività pianificatorie implicite dell'Amministrazione, quale organo esecutivo, nel pieno rispetto della normativa e che rientrano in specifici piani regionali e provinciali di settore

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Non esiste alcun piano regionale di settore; i servizi posti in essere sono tuttora in linea e coerenza con i principi generali volti a migliorare il servizio e ad ottimizzare i costi degli investimenti.

ATTIVITÀ ECONOMICHE: le funzioni sono assolte nel rispetto della normativa nazionale e regionale

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2015	2016	2017
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	2.272.728,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	3.158.346,00	3.132.108,00	6.857.326,00
Totale (A)	3.158.346,00	3.132.108,00	9.130.054,00
Proventi dei Servizi			
3010020 Diritti servizi settore tecnico	27.000,00	27.375,00	27.781,00
3010045 Proventi da sanzioni per opere in aree vincolate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010047 Proventi da sanzioni opere non conformi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3010180 Proventi pesa pubblica	1.500,00	1.523,00	1.547,00
3050050 Rimborsi e recuperi diversi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale (B)	44.500,00	44.898,00	45.328,00
Quote di risorse generali			
	-369.072,00	-254.781,00	-2.498.601,61
Totale (C)	-369.072,00	-254.781,00	-2.498.601,61
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.833.774,00	2.922.225,00	6.676.780,39

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2015	2016	2017
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	2.718.162,00	2.706.613,00	2.704.070,39
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di presiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	115.612,00	215.612,00	3.972.710,00
Totale	2.833.774,00	2.922.225,00	6.676.780,39

PROGRAMMA 7: Gestione del patrimonio e lavori pubblici

Responsabile politico: **Ass. Stefano Gabanetti**

Responsabile tecnico: **Gian Pietro Pedretti**

3.4.1 Descrizione del programma

Lavori pubblici e manutenzioni dei beni demaniali e patrimoniali
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Ufficio tecnico
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
Illuminazione pubblica e servizi connessi
Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare
Servizi di protezione civile
Servizio Acquedotto
Servizio fognature
Parchi e giardini
Distribuzione gas
Servizio notifiche e contratti

3.4.2 Motivazione delle scelte

Per gli investimenti, le scelte mirano al miglioramento della viabilità della città grazie ad interventi massicci di rifacimento del manto stradale usurato ed al contestuale abbattimento delle barriere architettoniche dei marciapiedi; al miglioramento, ed all'adeguamento, alla ristrutturazione nonché al contenimento dei consumi energetici dei numerosi immobili di proprietà comunale sia sede di istituzioni scolastiche che di impianti sportivi; gli investimenti sono tuttavia valutati e inseriti nel Piano Triennale e nell'elenco annuale dei lavori, in sede politica.

Per le manutenzioni le motivazioni della scelta di appaltare i lavori è dettata dal ridotto numero di personale disponibile per la squadra manutenzioni.

Per le funzioni concessorie e di polizia idraulica, delegate al Comune con L.R. 1/2000, le scelte mirano sia a regolamentare tutti gli utilizzi da parte dei privati del reticolo idrico minore al fine di introitare i relativi canoni, sia ad effettuare gli interventi di manutenzione sul bene demaniale al fine della sua corretta conservazione.

I servizi acquedotto e fognatura dal 01/07/2006 sono stati trasferiti alla società Azienda Servizi Valle Trompia S.p.A..

Il Servizio distribuzione del Gas-metano è stato affidato alla Società Lumetec S.p.A. mediante contratto di gestione approvato con delibera della Giunta Comunale n. 229 del 27/12/2001 che a sua volta ha affidato la gestione dell'attività di distribuzione ad Azienda Servizi Valle Trompia S.p.A. con decorrenza 01.08.2007.

Per gli uffici facenti parte del servizio notifiche e contratti, le scelte fatte mirano al conseguimento di adeguati standard qualitativi e quantitativi nella realizzazione delle attività di competenza come da programma.

3.4.3 – Finalità da conseguire

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.

Predisporre il Programma Triennale delle opere pubbliche;

Sovrintendere e coordinare mediante l'esecuzione in appalto o diretta il mantenimento in efficienza e sicurezza funzionale dei beni a disposizione;

Predisporre i progetti preliminari e definitivi degli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria e, successivamente all'appalto, gestirli e coordinarli;

Redigere gli studi di fattibilità e predisporre per quanto possibile, o verificare e validare, i progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi previsti sia di adeguamento alle norme di sicurezza che di ristrutturazione ed ampliamento e la relativa esecuzione delle opere;

Perfezionare i necessari atti e le procedure per la ricerca e l'acquisizione di finanziamenti pubblici e successivamente per l'affidamento dei lavori ai sensi del D.Lgs 163/2006 e del DPR 2007/2010;

Espletamento di tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti quali: generazione CUP, richieste CIG, richieste DURC, pubblicazione esiti gare ed inserimento di tutte le schede richieste, sulla base degli importi, sul sito informatico dell'osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici.

La ristrutturazione e l'adeguamento normativo degli edifici scolastici prevedendo anche interventi mirati all'efficientamento energetico ed al contenimento dei consumi energetici.

Garantire una manutenzione adeguata degli impianti sportivi di proprietà comunale con particolare attenzione alle palestre scolastiche e supportare le società sportive che gestiscono i campi per il rifacimento del fondo nell'impianto di Rossaghe e di Gombaiolo.

Effettuare la rilevazione dei dati sul patrimonio scolastico attraverso il Sistema Informatico ARES – Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica – Regione Lombardia, per avere un'analitica, articolata e diffusa conoscenza del patrimonio immobiliare. In vista del redigendo Piano di dimensionamento scolastico questi dati rappresentano un insostituibile strumento di supporto alle politiche dell'Amministrazione, ed anche uno stimolo o suggerimento per una migliore definizione delle politiche attive di promozione e sviluppo,

Effettuare il monitoraggio delle opere pubbliche attraverso l'inserimento dei dati nel portale della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche presso il MEF, al fine di assicurare un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Curare l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili, nonché le pratiche per l'eventuale accatastamento e regolarizzazione da un punto di vista normativo.

Analizzare il patrimonio immobiliare del Comune per individuare quali beni sono inalienabili e quali siano invece non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, e suscettibili pertanto di valorizzazione ovvero di dismissione.

Predisporre perizie di stima per le aree da acquisire, permutare o alienare e curare tutta la procedura comprensiva di eventuali incarichi catastali o notarili.

Curare le procedure per la concessione di servitù, per l'acquisizione o alienazione di diritti reali minori, per l'autorizzazione alle costruzioni a minor distanza da una proprietà comunale, per l'alienazione della nuda proprietà e per l'eliminazione dei vincoli sugli immobili ricadenti nelle zone PEEP.

Curare le procedure di esproprio per l'acquisizione di aree necessarie alla realizzazione di opere pubbliche.

Mantenere efficiente ed efficace lo sportello al pubblico che provvede a svolgere le funzioni relative all'adozione dei provvedimenti di polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore oltre che funzioni di consulenza e supporto ai tecnici nelle relative pratiche.

Gestire, ultimata la fase di start-up inerente l'attivazione dell'ufficio PUGSS, le autorizzazioni e le concessioni in materia di occupazione del sottosuolo stradale delle reti tecnologiche.

Dialogare con i vari gestori della banda larga al fine di realizzare una copertura su tutto il territorio.

UFFICIO AMMINISTRATIVO DI DIPARTIMENTO

L'ufficio tecnico collabora con gli altri servizi del Dipartimento Interventi Territoriali per l'analisi e la risoluzione di pratiche amministrative di particolare complessità da un punto di vista giuridico, seguendo anche adempimenti di natura procedurale. Inoltre, sia per gli investimenti che per le erogazioni di servizi di consumo, la finalità da conseguire è l'espletamento delle procedure per l'affidamento delle opere mediante procedura aperta, delle forniture, e dei servizi.

VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

Svolgere tutte le attività necessarie a garantire in efficienza e sicurezza operativa le strade e le relative pertinenze sia nell'aspetto manutentivo che progettuale o migliorativo; in particolare questo servizio si pone come obiettivo il miglioramento della viabilità generale con particolare attenzione al rifacimento del fondo stradale, unitamente alla sistemazione della viabilità pedonale grazie all'abbattimento, ove possibile, delle barriere architettoniche, per le quali si intende intervenire con risorse significative.

Provvedere alla manutenzione del patrimonio stradale, tramite interventi di miglioramento e ripristino e la predisposizione dei progetti preliminari e definitivi degli interventi di manutenzione ordinaria e, successivamente all'appalto, gestirli e coordinarli.

Redigere gli studi di fattibilità e predisporre, per quanto possibile, i progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi di manutenzione stradale (realizzazione asfaltature e marciapiedi) e la relativa esecuzione delle opere.

Coordinare le attività per la sicurezza della viabilità (sgombero neve, interventi di somma urgenza, segnalazione pericoli, ecc.).

ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

Svolgere tutte le attività necessarie a mantenere in efficienza l'illuminazione pubblica, con miglioramento del servizio in essere ed ampliamento della rete in funzione delle esigenze di espansione del territorio. In particolare fondamentale sarà giungere al riscatto degli impianti ed alla progressiva riqualificazione di tutti

gli impianti di illuminazione pubblica senza aumenti di costo per l'amministrazione. L'azione di miglioramento del servizio dovrà anche essere volta ad eseguire le ristrutturazioni dei tratti che più di frequente presentano guasti e disservizi. Monitorare periodicamente l'avvenuta effettuazione delle riparazioni a seguito delle segnalazioni dei guasti.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Coordinare e sovrintendere la gestione del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica in collaborazione con l'Aler di Brescia, con particolare riferimento alla manutenzione degli immobili. Dare attuazione agli interventi finalizzati alla realizzazione di alloggi di edilizia economico-popolare e agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente.

Seguire la procedura per il rinnovo della convenzione per la gestione degli alloggi con l'Aler di Brescia_Mantova_Cremona e eventuali modiche od integrazioni.

Valutare le strategie applicabili per fronteggiare la problematica delle morosità degli inquilini, in collaborazione anche con l'ufficio Servizi Sociali.

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

Coordinare tutte le attività volte alla previsione e alla prevenzione delle calamità naturali che consentono di identificare i rischi più ricorrenti e di evitare o di ridurre i danni conseguenti agli eventi calamitosi.

Organizzare organicamente sia la fase della prevenzione che quella di emergenza in modo da evitare disfunzioni nella gestione dell'emergenza o duplicazioni di attività in attuazione del piano comunale di protezione civile, che deve essere periodicamente aggiornato.

La realizzazione di interventi di sistemazione idraulica finalizzati alla prevenzione dei rischi idrogeologici.

PARCHI E GIARDINI

Relativamente a parchi e giardini, seguire i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento del patrimonio verde costituito da giardini, aree scolastiche, cimiteriali e aree di rispetto stradale.

Garantire migliori condizioni di sicurezza ed agibilità nei parchi pubblici, che rappresentano un momento di incontro e svago per molte persone, dotandoli di nuovi giochi e sostituendo quelli fatiscenti, anche grazie al sostegno ricevuto dalla Fondazione Timken Italia S.r.l. al Progetto "LUMEZZANE: UNA CITTA' AMICA DEI BAMBINI"

Promozione dell'iniziativa "Adotta un'aiuola" e ampliamento delle iniziative di sussidiarietà alle nuove opportunità normative introdotte dal Decreto Sblocca Italia

Predisposizione di un Piano delle potature.

Redigere, per quanto possibile, o verificare e validare i progetti sia preliminari che definitivi ed esecutivi di realizzazione e/o sistemazione di nuovi parchi e giardini, e la relativa esecuzione delle opere.

SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI

Per il buon andamento della pubblica amministrazione ex art. 97 Cost. It., l'Amministrazione Comunale intende proseguire la gestione delle attività e dei servizi garantiti dagli uffici di questo settore con criteri di efficienza ed efficacia. Tali obiettivi vanno raggiunti attraverso la completa e continua informatizzazione delle procedure amministrative ed una continua riorganizzazione dei carichi di lavoro degli uffici nonché della Reception e partecipazione alle manifestazioni con gonfalone.

Aumento della professionalità, miglioramento dell'accoglienza dell'utenza come qualità e maggiore garanzia di copertura dei servizi stessi.

3.4.3.1 – Investimento

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Adeguamento a norma degli immobili.

Interventi mirati all'adeguamento normativo degli immobili scolastici e degli impianti sportivi, alla riduzione dei costi di gestione degli immobili ed alla ristrutturazione per il miglioramento della funzionalità.

VIABILITÀ, CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

Miglioramento della viabilità generale (veicolare e pedonale) e in particolare il rifacimento del manto stradale e realizzazione e messa in sicurezza di percorsi pedonali.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

Estensione e ristrutturazione degli impianti esistenti dell'illuminazione pubblica.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Realizzazione di nuovi alloggi in collaborazione con L'ALER di Brescia e attuazione di nuovi interventi volti ad incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica e favorire la realizzazione di interventi di edilizia convenzionata da parte di soggetti privati (convenzionata).

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

Formazione di una dotazione minima di base per il mantenimento del servizio di protezione civile.

PARCHI E GIARDINI

Miglioramento della vivibilità della città rivolgendo particolare attenzione ai parchi pubblici, con la prospettiva di garantire migliori condizioni di sicurezza ed agibilità dotandoli di nuovi giochi e sostituendo quelli fatiscenti..

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento in efficienza ed in sicurezza funzionale e operativa del patrimonio immobiliare, di strade, illuminazione pubblica, parchi e giardini, con interventi di modifica, riparazione, sostituzione parziali degli elementi delle stesse (strade, parchi, illuminazione ecc.) deteriorati o pericolosi.

Affitto di abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica.

Per il servizio notifiche e contratti: rilascio di copie di atti, consegne varie e collaborazione con gli uffici comunali..

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Come dettagliatamente riportato nelle schede per la formazione del bilancio di previsione e del P.E.G. 2015.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Come dettagliatamente riportato nelle schede per la formazione del bilancio di previsione e del P.E.G. 2015

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non esiste piano di settore specifico, tuttavia i programmi e le iniziative proposte sono in coerenza con la legislazione nazionale e regionale vigente per le specifiche materie.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2015	2016	2017
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo -Istituti di previdenza	0,00	600.000,00	400.000,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	171.000,00	126.760,00	926.825,00
Totale (A)	171.000,00	726.760,00	1.326.825,00
Proventi dei Servizi			
3010010 - Diritti di segreteria	15.000,00	15.225,00	15.469,00
3010043 Proventi da sanzioni per scarichi in pubblica fognatura	0,00	0,00	0,00
3010151 Canone gestione servizio acquedotto	152.229,00	152.229,00	144.723,00
3010162 Canone gestione servizio gasdotto	219.600,00	219.600,00	219.600,00
3020010 Fitti di fabbricati	35.000,00	35.525,00	36.094,00
3020020 Canone occupazione spazi e aree pubbliche	95.000,00	96.425,00	97.967,00
3020022 Proventi da affidamenti con concessioni	54.600,00	55.419,00	56.306,00
Totale (B)	571.429,00	574.423,00	570.159,00
Quote di risorse generali	2.207.824,00	1.774.024,00	911.611,04
Totale (C)	2.207.824,00	1.774.024,00	911.611,04
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.950.253,00	3.075.207,00	2.808.595,04

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2015	2016	2017
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	2.096.951,00	2.126.672,00	2.145.232,04
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	853.302,00	948.535,00	663.363,00
Totale	2.950.253,00	3.075.207,00	2.808.595,04

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Riepiloghi programmi – previsione pluriennale

3.9

N.	Denominazione	2015	2016	2017	TOTALE	Leggi finanziamento
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	689.200,00	689.923,75	690.707,33	2.069.831,08	
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	3.275.619,00	3.217.422,10	3.287.230,27	9.780.271,37	
3	Funzionamento servizi demografici, cimiteriali e di polizia locale	945.988,00	959.166,00	959.763,63	2.864.917,63	
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	4.697.703,00	3.703.797,50	6.855.378,18	15.256.878,68	L.R. N. 40/1974
5	Servizi Sociali	2.712.432,00	2.719.792,65	2.739.090,00	8.171.314,65	L. 328/2000 L.431/1998 L. 40/98
6	Gestione del territorio, tutela dell'ambiente e attività economiche	2.833.774,00	2.922.225,00	6.676.780,39	12.432.779,39	L. R. 6 /2010
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici	2.950.253,00	3.075.207,00	2.808.595,04	8.834.055,04	
	Totali	18.104.969,00	17.287.534,00	24.017.544,84	59.410.047,84	

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015 – 2016 – 2017

Riepiloghi programmi per fonti di finanziamento (prima parte)

3.9

N.	Denominazione	Ris. Generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	2.068.156,08	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	6.206.235,37	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Funzionamento servizi demografici, cimiteriali e di polizia locale	1.390.954,63	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, sport e ricreazione	10.961.479,68	0,00	2.792.072,00	0,00	0,00
5	Servizi Sociali	6.364.925,81	0,00	381.514,24	350.317,60	0,00
6	Gestione del territorio, tutela dell'ambiente e attività economiche	-3.122.454,61	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici	4.893.459,04	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali		28.762.756,00	0,00	3.173.586,24	350.317,60	0,00

Riepiloghi programmi per fonti di finanziamento (seconda parte)

3.9

N.	Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri indebitam.	Altre entrate	Prov.servizi	Totale
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	0,00	0,00	0,00	1.675,00	2.069.831,08
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	0,00	0,00	26.609,00	0,00	6.232.844,37
3	Funzionamento servizi demografici, cimiteriali e di polizia locale	0,00	0,00	213.000,00	1.260.963,00	2.864.917,63
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, sport e ricreazione	300.000,00	0,00	6.000,00	1.197.327,00	15.256.878,68
5	Servizi Sociali	0,00	0,00	9.139,00	1.065.418,00	8.171.314,65
6	Gestione del territorio, tutela dell'ambiente e attività economiche	2.272.728,00	0,00	13.147.780,00	134.726,00	12.432.779,39
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici	1.000.000,00	0,00	1.224.585,00	1.716.011,00	8.834.055,04
Totali		3.572.728,00	0,00	14.627.113,00	5.376.120,00	55.862.620,84

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

Valutazioni finali della programmazione

6.1

La Programmazione del triennio 2015-2017 è stata impostata secondo i principi vigenti in materia di bilancio e sulla scorta degli Indirizzi generali di governo 2014-2019 presentati dall'Amministrazione al momento del suo insediamento. Da considerare che dal 1 gennaio 2015, da tutti gli enti territoriali devono fare riferimento al nuovo sistema di contabilità e bilancio. In particolare, nel 2015 è richiesto agli enti di utilizzare il nuovo principio della competenza finanziaria, mantenendo validità giuridica e carattere autorizzatorio gli schemi di bilancio previsti dal DPR 196/2006. Gli schemi allegati al D. Lgs. 126/2014 devono essere presentati ai soli fini conoscitivi; solo a partire dall'anno prossimo i nuovi schemi di bilancio diventeranno definitivamente gli schemi ufficiali e rappresenteranno e la gestione delle risorse locali. Dal 2016 poi diventerà obbligatorio il principio della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato, da applicare con gradualità.

Complessivamente sono stati formulati n. 7 Programmi all'interno dei quali sono stati evidenziati gli interventi, intesi quali obiettivi di carattere generale, di competenza dei diversi centri di responsabilità che costituiscono lo schema organizzativo generale dell'ente. Tale impostazione risulta coerente ai principi di comprensibilità e coerenza che sovrintendono al sistema di bilancio e che dovranno trovare la loro esplicitazione nei documenti successivi della programmazione operativa, quali il Piano Esecutivo di Gestione, corredato degli obiettivi, e il Piano delle performance.

La programmazione per il triennio 2015-2017 ha fortemente risentito delle disposizioni contenute nelle ultime leggi finanziarie e provvedimenti di spending review, e per ultima dalla Legge n. 190/2014 (Legge stabilità 2015).

Nel complesso si assiste ad una drastica contrazione nell'erogazione complessiva delle risorse che in precedenza provenivano da trasferimenti statali, con la conseguenza che l'ente locale ha dovuto e dovrà perseguire le proprie attività istituzionali consolidate, nonché l'attività di aggiornamento e l'introduzione di procedure per l'avvio di nuovi compiti, trovandosi, pertanto, nella disponibilità di risorse limitate. Le manovre fiscali locali applicate negli ultimi anni, seppure di importi notevoli, hanno soltanto parzialmente compensato i continui tagli alla finanza trasferita. L'amministrazione è intervenuta negli anni passati con importanti operazioni di estinzione anticipata mutui, dando così maggiori spazi alle spese correnti già messe in difficoltà dai continui tagli. Per quanto riguarda la spesa corrente, rilevanti sono le scelte compiute nell'impostazione del Bilancio annuale e pluriennale, che hanno comunque assicurato il mantenimento dei servizi dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo e in linea con gli standard attuali, nonostante le disposizioni normative sopra richiamate individuino costantemente negli anni la pubblica amministrazione, ed in particolare gli enti locali, quali destinatari di manovre di contenimento della spesa e protagonisti nel raggiungimento di obiettivi anche sovranazionali di finanza pubblica come il Patto di stabilità.

Per quanto riguarda il Patto, resta confermata l'applicazione del metodo misto anche se per gli anni 2015-2017 è stato modificato il periodo di riferimento (ora 2009-2012) per la definizione dell'obiettivo da raggiungere. La normativa in materia impone che il Bilancio di Previsione degli enti locali venga approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa in parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale sia garantito il rispetto delle regole del Patto. Per ciascuno degli anni 2015-2016 e 2017 il Comune di Lumezzane dovrà pertanto conseguire un saldo finanziario in termini di competenza mista nel rispetto dell'obiettivo programmatico. Si rimanda alla sezione 2.2.2.5 "Altre considerazioni e vincoli" per quanto riguarda l'indicazione dei dati finanziari relativi al Patto di stabilità.

La previsione delle opere pubbliche è stata condizionata sia dalla scarsità di risorse disponibili che dall'applicazione del meccanismo del patto di stabilità. La programmazione complessiva nel triennio riporta comunque una serie di investimenti ed infrastrutture ritenuti di prioritaria importanza per la comunità.

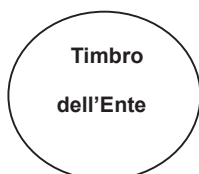
LUMEZZANE, lì 14/04/2015

Il Segretario Generale

(Dott. ssa Maria Concetta Giardina)

Il Responsabile della Programmazione e
Responsabile del Servizio Finanziario

(Dott. Roberto Savelli)



Il Rappresentante Legale
(Dott. Matteo Zani)